

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

**ATTI
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Decreto 23 gennaio 2014, n. 17.

Istituzione della commissione d'esame per il conseguimento della qualifica di "Addetto Amministrativo Contabile" nell'ambito del progetto "Tecnico contabile con specializzazione in Contabilità analitica o Consulenza del lavoro o Amministrazione e finanza (cod. 12/062e108013FOR)" finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Occupazione, obiettivo 2 del Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse Occupabilità.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

L'istituzione della commissione d'esame per il conseguimento della qualifica di "Addetto Amministrativo Contabile" che si riunirà nei giorni 29 gennaio 2014, 5 e 6 febbraio 2014 presso la Cittadella dei Giovani, Via Garibaldi n. 7, AOSTA. Tale Commissione sarà così composta:

Presidente

POLIANI Gabriella rappresentante dell'Amministrazione Regionale designata dal Dirigente della Struttura Politiche della formazione e dell'occupazione con lettera prot. 521/DPLF del 21/01/2014;

DI VITO Michela rappresentante dell'Amministrazione Regionale (supplente) designata dal Dirigente della Struttura Politiche della formazione e dell'occupazione con lettera prot. n. 524/DPLF del 21/01/2014;

Componenti

PAOLINI Valter rappresentante della Sovrintendenza agli studi

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES
DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION**

Arrêté n° 17 du 23 janvier 2014,

portant constitution du jury chargé de délivrer le certificat de qualification professionnelle d'agent administratif et comptable dans le cadre du projet dénommé «Tecnico contabile con specializzazione in Contabilità analitica o Consulenza del lavoro o Amministrazione e finanza» – code 12/062E108013FOR – et financé dans le cadre du programme opérationnel régional «Emploi», Objectif 2, Fonds social européen 2007/2013 – axe Emploi.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Le jury chargé de délivrer le certificat de qualification professionnelle d'agent administratif et comptable, qui se réunira le 29 janvier et les 5 et 6 février 2014 à la Citadelle des jeunes (7, rue de Garibaldi – AOSTE), est composé comme suit :

Président :

POLIANI Gabriella représentante de l'Administration régionale désignée par le dirigeant de la structure «Politiques de la formation et de l'emploi» dans sa lettre du 21 janvier 2014, réf. n° 521/DPLF

DI VITO Michela représentante de l'Administration régionale (suppléante) désignée par le dirigeant de la structure «Politiques de la formation et de l'emploi» dans sa lettre du 21 janvier 2014, réf. n° 524/DPLF

Membres :

PAOLINI Valter représentant de la Surintendance des écoles

LAVOYER Ilaria	rappresentante della Sovrintendenza agli studi (supplente) designati dalla Sovrintendente agli studi con lettera prot. 408 del 9 gennaio 2014 (prot. n. 223/DPLF del 10/01/2014);	LAVOYER Ilaria	représentante de la Surintendance des écoles (suppléante) désignés par la Surintendante aux écoles dans sa lettre du 9 janvier 2014, réf. n° 408, enregistrée le 10 janvier 2014 sous le n° 223/DPLF
JUGLAIR Gemma	rappresentante del Dipartimento delle Politiche del Lavoro e della Formazione	JUGLAIR Gemma	représentante du Département des politiques du travail et de la formation
TASSONE Domenico	rappresentante del Dipartimento delle Politiche del Lavoro e della Formazione (supplente) designati dal Coordinatore del Dipartimento Politiche del lavoro con lettera prot. n. 476/DPLF del 20 gennaio 2014;	TASSONE Domenico	représentant du Département des politiques du travail et de la formation (suppléant) désignés par le coordinateur du Département des politiques du travail dans sa lettre du 20 janvier 2014, réf. n° 476/DPLF
VINCIGUERRA Federica	rappresentante delle Organizzazioni dei datori di lavoro	VINCIGUERRA Federica	représentante des organisations patronales
MURARO Paola	rappresentante delle Organizzazioni dei datori di lavoro (supplente) designate dal Direttore di Confindustria Valle d'Aosta con lettera prot. 2/COM-MIS/EC/nc dell'8 gennaio 2014 (prot. n. 130/DPLF del 08/01/2014);	MURARO Paola	représentante des organisations patronales (suppléante) désignées par le directeur de Confindustria Valle d'Aosta dans sa lettre du 8 janvier 2014, réf. n° 2/COMMIS/EC/nc, enregistrée le 8 janvier 2014 sous le n° 130/DPLF
JUGLAIR Roger	rappresentante delle Organizzazioni dei sindacati designato dalle Organizzazioni sindacali con lettera prot. 21/v11/14 del 10 gennaio 2014 (prot. n. 210/DPLF del 10/01/2014);	JUGLAIR Roger	représentant des organisations syndicales désigné par les organisations syndicales dans leur lettre du 10 janvier 2014, réf. n° 21/v11/14, enregistrée le 10 janvier 2014 sous le n° 210/DPLF
ROLLANDIN Giorgio	rappresentante delle Organizzazioni dei sindacati (supplente) designato dalle Organizzazioni sindacali con lettera prot. 24/v4/14 del 10 gennaio 2014 (prot. n. 238/DPLF del 10/01/2014);	ROLLANDIN Giorgio	représentant des organisations syndicales (suppléant) désigné par les organisations syndicales dans leur lettre du 10 janvier 2014, réf. n° 24/v4/14, enregistrée le 10 janvier 2014 sous le n° 238/DPLF
LAURENT Katia	docente	LAURENT Katia	enseignante
VAILATI Renzo	docente (supplente)	VAILATI Renzo	enseignant (suppléant)

BERTUCCO Roberto docente
MEGGIOLARO Maurizio docente (supplente)
designati dal Consorzio per
le Tecnologie e l'Innova-
zione con lettera prot. n.
152/12SB del 10 ottobre
2013 (prot. n. 12608/DPLF
del 10/10/2013).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino
Ufficiale della Regione.

Aosta, 23 gennaio 2014.

Il Presidente
Augusto ROLLANDIN

ATTI DEI DIRIGENTI REGIONALI

ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ENERGIA E POLICHE DEL LAVORO

Provvedimento dirigenziale 20 gennaio 2014, n. 97.

Iscrizione, ai sensi dell'art. 33 della l.r. 5 maggio 1998,
n. 27 e successive modificazioni, della società cooperativa
“NOI E GLI ALTRI SOCIETÀ COOPERATIVA SO-
CIALE”, con sede in AOSTA, nella Sezione B dell'Albo
regionale delle cooperative sociali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COOPERAZIONE

Omissis

decide

1. di iscrivere, ai sensi del combinato disposto di cui agli
articoli 32, comma 4, e 33 della l.r. 27/1998 e successive
modificazioni, la società “NOI E GLI ALTRI SOCIETÀ
COOPERATIVA SOCIALE”, con sede legale in AOSTA,
via Losanna n. 5, codice fiscale n. 00442210076, al n. 28
della Sezione B (svolgimento di attività diverse, agricole,
industriali, commerciali o di servizio, finalizzate all'in-
serimento lavorativo di persone svantaggiate) dell'Albo
regionale delle cooperative sociali, con decorrenza dalla
data del presente provvedimento;
2. di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 33, comma 6,
della l.r. 27/1998, e successive modificazioni, il presen-
te provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione
Autonoma Valle d'Aosta.

BERTUCCO Roberto enseignant
MEGGIOLARO Maurizio enseignant (suppléant)
désignés par le Consorzio
per le tecnologie e l'inno-
vazione dans sa lettre du
10 octobre 2013, réf. n°
152/12SB, enregistrée le
10 octobre 2013 sous le n°
12608/DPLF.

Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Ré-
gion.

Fait à Aoste, le 23 janvier 2014.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

ACTES DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION

ASSESSORAT DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES ÉNERGIE ET POLITIQUES DU TRAVAIL

Acte du dirigeant n° 97 du 20 janvier 2014,

portant immatriculation de la société coopérative «NOI
E GLI ALTRI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE»,
dont le siège est à AOSTE, au Registre régional des entre-
prises coopératives, section B, aux termes de l'art. 33 la
LR n° 27 du 5 mai 1998 modifiée.

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
«ACTIVITÉS PRODUCTIVES ET COOPÉRATION»

Omissis

décide

1. Aux termes des dispositions combinées du quatrième
alinéa de l'art. 32 et de l'art. 33 de la loi régionale n°
27/1998 modifiée, la coopérative «NOI E GLI ALTRI
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE», dont le siège
social est à AOSTE (5, rue de Lausanne), code fiscal
00442210076, est immatriculée sous le n° 28 de la Sec-
tion B (coopératives d'aide sociale qui exercent des acti-
vités agricoles, industrielles, commerciales ou dans le
secteur des services et qui visent à l'insertion profes-
sionnelle de personnes défavorisées) du Registre régional des
entreprises coopératives, et ce, à compter de la date du
présent acte ;
2. Aux termes du sixième alinéa de l'art. 33 de la LR n°
27/1998 modifiée, le présent acte est publié par extrait au
Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Aosta, 20 gennaio 2014.

L'Estensore
Rino BROCHET

Il Dirigente
Rino BROCHET

Provvedimento dirigenziale 21 gennaio 2014, n. 106.

Trasferimento dalla categoria "Cooperative di produzione e lavoro" alla categoria "Altre cooperative" del Registro regionale degli enti cooperativi, di cui alla l.r. 27/1998 e successive modificazioni, della società "ELLEPI S.C.", con sede in AOSTA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COOPERAZIONE

Omissis

decide

1. di trasferire dalla categoria "Cooperative di produzione e lavoro" alla categoria "Altre cooperative" del Registro regionale degli enti cooperativi di cui alla l.r. 27/1998 e successive modificazioni, la società cooperativa "ELLEPI S.C.", con sede in AOSTA – viale Partigiani n. 76, codice fiscale 01154160079;
2. di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 27/1998 e successive modificazioni, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 21 gennaio 2014

L'Estensore
Rino BROCHET

Il Dirigente
Rino BROCHET

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA
E DEL CONSIGLIO REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 20 dicembre 2013, n. 2126.

Approvazione, ai sensi dell'art. 7, della l.r. 47/2009, della concessione di un finanziamento straordinario al comune di CHARVENSOD a titolo di compartecipazione finanziaria agli interventi di demolizione e ricostruzione, a fini di messa in sicurezza, dell'edificio scolastico sito in loc. Capoluogo sede delle scuole dell'infanzia e primaria. Impegno di spesa.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Fait à Aoste, le 20 janvier 2014.

Le rédacteur,
Rino BROCHET

Le directeur,
Rino BROCHET

Acte du dirigeant n° 106 du 21 janvier 2014,

portant transfert de ELLEPI S.C., dont le siège est à AOSTE, de la catégorie «Coopératives de production et de travail» à la catégorie «Autres coopératives» du Registre régional des entreprises coopératives visé à la LR no 27/1998 modifiée.

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
«ACTIVITÉS PRODUCTIVES ET COOPÉRATION»

Omissis

décide

1. ELLEPI S.C., dont le siège est à AOSTE - 76, avenue des Maquisards (code fiscal 01154160079), est transférée de la catégorie «Coopératives de production et de travail» à la catégorie «Autres coopératives» du Registre régional des entreprises coopératives visé à la LR no 27/1998 modifiée ;
2. Aux termes de l'art. 9 de la LR no 27/1998 modifiée, le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 21 janvier 2014.

Le rédacteur,
Rino BROCHET

Le directeur,
Rino BROCHET

**DÉLIBÉRATIONS DU GOUVERNEMENT
ET DU CONSEIL RÉGIONAL**

GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 2126 du 20 décembre 2013,

portant approbation, au sens de l'art. 7 de la LR n° 47/2009, de l'octroi d'un financement extraordinaire à la Commune de CHARVENSOD à titre de participation aux frais relatifs aux travaux de démolition et de reconstruction, à des fins de sécurisation, du bâtiment scolaire accueillant les écoles de l'enfance et élémentaire situé au chef-lieu et engagement de la dépense y afférente.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 47/2009, per le motivazioni in premessa indicate, la concessione al Comune di CHARVENSOD di un finanziamento straordinario, dell'importo di Euro 600.000,00 (seicentomila/00), a titolo di compartecipazione finanziaria agli interventi di demolizione e ricostruzione, a fini di messa in sicurezza, dell'edificio scolastico sito in loc. Capoluogo sede delle scuole dell'infanzia e primaria di CHARVENSOD;
2. di stabilire che:
 - a) il finanziamento regionale sia destinato alla copertura delle sole spese per lavori, con esclusione delle spese tecniche e di altri oneri accessori;
 - b) l'erogazione del finanziamento sia subordinata alla presentazione alla Struttura pianificazione e osservatorio edilizia scolastica della seguente documentazione:
 - entro il 30 giugno 2014, progetto definitivo, sia in formato cartaceo che su supporto informatico in formato PDF, corredato della certificazione del coordinatore del ciclo al fine del rilascio del parere di cui alla DGR 2506/2010;
 - entro il 30 giugno 2014, deliberazione del competente organo comunale concernente:
 - 1) l'approvazione del progetto definitivo, con l'indicazione dell'ammontare complessivo della spesa per lavori;
 - 2) l'impegno alla compartecipazione finanziaria del Comune per la quota eccedente il finanziamento regionale, specificando la percentuale della quota sul totale;
 - 3) l'approvazione delle modalità di copertura finanziaria di eventuali quote a carico di soggetti diversi dal Comune;
 - c) l'erogazione dei finanziamenti sia disposta dalla Struttura pianificazione e osservatorio edilizia scolastica secondo le modalità indicate ai punti H.1 e H.2 del modello IL - Allegato 1B alla deliberazione della Giunta regionale n. 507/2012;
3. di impegnare la spesa di € 600.000,00, (seicentomila/00), per l'anno 2013, sul capitolo 33676 "Trasferimenti agli Enti Locali per interventi di messa in sicurezza e adeguamento a norma degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali", dettaglio n. 14527 "Trasferimenti agli Enti locali per interventi di messa in sicurezza e adeguamento a norma degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali" del Bilancio di gestione della Regione per il triennio 2013/2015, che presenta la necessaria disponibilità;

délibère

1. Un financement extraordinaire de 600 000,00 euros (six cent mille euros et zéro centime) est accordé, au sens de l'art. 7 de la LR n° 47/2009 et pour les raisons indiquées au préambule, à la Commune de CHARVENSOD à titre de participation aux frais relatifs aux travaux de démolition et de reconstruction, à des fins de sécurisation, du bâtiment scolaire accueillant les écoles de l'enfance et élémentaire situé au chef-lieu ;
2. Il est établi ce qui suit :
 - a) Le financement régional est destiné à couvrir uniquement les dépenses pour les travaux, exclusion faite des frais techniques et des autres dépenses accessoires ;
 - b) L'octroi du financement est subordonné à la présentation de la documentation suivante à la structure «Planification et observatoire des bâtiments scolaires» :
 - au plus tard le 30 juin 2014, le projet définitif des travaux, sur support papier et sur support informatique en format PDF, assorti de la certification du coordinateur du cycle nécessaire aux fins de la délivrance de l'avis visé à la DGR n° 2506/2010 ;
 - au plus tard le 30 juin 2014, la délibération de l'organe communal compétent relative à :
 - 1) l'approbation du projet définitif, avec l'indication du montant global de la dépense prévue pour les travaux ;
 - 2) l'engagement de la Commune à couvrir la part de frais qui dépasse le financement régional, avec l'indication du pourcentage de la somme en cause par rapport à la dépense globale ;
 - 3) l'approbation des modalités de couverture financière d'éventuelles sommes à la charge de personnes autres que la Commune ;
 - c) Le financement est octroyé par la structure «Planification et observatoire des bâtiments scolaires» selon les modalités indiquées aux lettres H.1 et H.2 du modèle IL figurant à l'annexe 1B de la délibération du Gouvernement régional n° 507/2012 ;
3. La dépense de 600 000,00 euros (six cent mille euros et zéro centime) est engagée, au titre de 2013, sur le chapitre 33676 «Virement de crédits aux collectivités locales pour les travaux de sécurisation et de mise aux normes des bâtiments scolaires propriété desdites collectivités», détail 14527 «Virement de crédits aux collectivités locales pour les travaux de sécurisation et de mise aux normes des bâtiments scolaires propriété desdites collectivités», du budget de gestion 2013/2015 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires ;

4. di disporre la pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

4. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

AVVISI E COMUNICATI

ASSESSORATO SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione autonoma Valle d'Aosta anni 2014/2017.

Approvato con deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2014, n. 68.

Art. 1 (Contingente)

1. E' indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Autonoma Valle d'Aosta relativo agli anni 2014/2017, di n. 3 cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b) laurea in medicina e chirurgia;
 - c) abilitazione all'esercizio professionale;
 - d) iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
2. I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto d), prima della data di inizio del Corso.

AVIS ET COMMUNIQUÉS

ASSESSORAT DE LA SANTÉ, DU BIEN-ÊTRE ET DES POLITIQUES SOCIALES

Concours externe sur épreuves pour l'admission au cours triennal de formation spécifique en médecine générale de la Région autonome Vallée d'Aoste (2014/2017).

Approuvé avec délibération du Gouvernement régional, n° 68 du 24 janvier 2014.

Art. 1^{er} (Places disponibles)

1. Un concours externe est ouvert, sur épreuves, pour l'admission au cours triennal de formation spécifique en médecine générale de la Région autonome Vallée d'Aoste (2014/2017) de 3 citoyens italiens ou ressortissant d'un État membre de l'Union européenne autre que l'Italie qui justifie du diplôme de médecine et de chirurgie et de l'habilitation à l'exercice de la profession de médecin et de chirurgien.

Art. 2 (Conditions d'admission)

1. Peuvent faire acte de candidature les personnes qui répondent aux conditions suivantes :
 - a) Être de nationalité italienne ou ressortissant d'un État membre de l'Union européenne autre que l'Italie ;
 - b) Être titulaire du diplôme de médecine et de chirurgie;
 - c) Être titulaire de l'habilitation à l'exercice de la profession de médecin et de chirurgien ;
 - d) Être inscrit au tableau d'un ordre provincial des médecins et des chirurgiens dentistes de la République italienne.
2. Les candidats doivent satisfaire aux conditions visées aux lettres ci-dessus à la date d'expiration du délai établi pour le dépôt des dossiers de candidature.

L'inscription au tableau correspondant de l'un des États membres de l'Union européenne autre que l'Italie ouvre droit à la participation au concours, sans préjudice de l'obligation de régularisation au sens de la lettre d) ci-dessus avant la date de début du cours.

Art. 3

(Domanda e termine di presentazione)

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla "Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato sanità, salute e politiche sociali, Sanità regionale, Via De Tillier, n. 30, c.a.p. 11100 AOSTA" entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Non sono ammessi al concorso coloro che hanno spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.
3. Sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: "contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale". E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.
4. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.
5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di esclusione dal concorso:
 - a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
 - b) il luogo di residenza;
 - c) di possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - d) di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
 - e) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;
 - f) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, indicando l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
 - g) di essere iscritto all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, in-

Art. 3

(Acte de candidature)

1. L'acte de candidature, rédigé sur papier libre suivant le modèle annexé au présent avis (annexe A), doit être envoyé sous pli recommandé avec accusé de réception à la Région autonome Vallée d'Aoste – Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales – Santé Régionale – 30, rue de Tillier – 11100 AOSTE, dans les 30 jours, délais de rigueur, à compter du jour suivant la date de publication d'un extrait du présent avis au Journal officiel de la République italienne.
2. Les candidats qui enverront leur acte de candidature après ladite date ne seront pas admis au concours. La date d'envoi est attestée par le cachet du bureau postal expéditeur.
3. Le pli recommandé ne doit contenir qu'un seul acte de candidature et doit porter clairement la mention «Contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale».
4. Chaque candidat peut présenter son acte de candidature dans une seule région ou province autonome.
5. Dans l'acte de candidature, l'aspirant doit indiquer, par une déclaration sur l'honneur, au sens des art. 46 et 47 du DPR n° 445 du 28 décembre 2000 et sous peine d'exclusion du concours :
 - a) Ses nom, prénom(s), date et lieu de naissance et code fiscal ;
 - b) Son lieu de résidence ;
 - c) Qu'il est de nationalité italienne ou qu'il est ressortissant d'un État membre de l'Union européenne autre que l'Italie ;
 - d) Qu'il est titulaire du diplôme de médecine et de chirurgie, en spécifiant l'université où celui-ci a été obtenu, ainsi que le jour, le mois et l'année y afférents;
 - e) Qu'il n'a présenté son acte de candidature à aucun autre cours de formation spécifique en médecine générale organisé dans une autre région ou province autonome ;
 - f) Qu'il est titulaire de l'habilitation à l'exercice de la profession de médecin et de chirurgien, en spécifiant l'université où celle-ci a été obtenue, ainsi que le jour, le mois et l'année y afférents, autrement dit la session de déroulement de l'examen;
 - g) Qu'il est inscrit au tableau de l'ordre des médecins et des chirurgiens-dentistes, avec indication de la pro-

- dicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 2 dell'art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea);
- h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (se si specificare quale).
6. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata.
7. Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.
8. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.
9. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso e l'eventuale recapito telefonico. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.
10. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
11. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
12. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Autonoma Valle d'Aosta per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso,
- vince y afférente, sans préjudice des dispositions visées au deuxième alinéa de l'art. 2 du présent avis, en cas d'inscription à un tableau correspondant d'un État membre de l'Union européenne autre que l'Italie;
- h) Qu'il est ou n'est pas inscrit à des cours de spécialisation de médecine et chirurgie ; dans l'affirmative, il précisera le cours.
6. L'aspirant qui n'aura pas signé son acte de candidature sera exclu du concours. La légalisation de la signature apposée au bas de l'acte de candidature n'est pas obligatoire.
7. L'acte de candidature doit être assorti d'une photocopie sur papier libre d'une pièce d'identité de l'aspirant, en cours de validité. Aucune autre pièce attestant les éléments faisant l'objet de la déclaration susmentionnée ne doit être annexée.
8. Les candidats handicapés doivent déclarer dans leur acte de candidature qu'ils ont droit aux bénéfices visés à l'art. 20 de la loi n° 104/1992 et préciser le type d'aides qui leur sont éventuellement nécessaires, compte tenu du handicap dont ils sont atteints.
9. Tout candidat doit indiquer son domicile ou l'adresse à laquelle il peut être joint, et éventuellement son numéro de téléphone. Toute variation desdites données doit être immédiatement communiquée à l'Administration.
10. L'Administration décline d'ores et déjà toute responsabilité quant à la perte des notifications due à l'inexactitude de l'adresse indiquée dans l'acte de candidature, au manque ou retard de communication du changement de ladite adresse, ainsi qu'aux éventuels problèmes relevant des Postes ou dus à des tiers, à des cas fortuits ou à des cas de force majeure.
11. Sans préjudice des sanctions pénales prévues par l'art. 76 du DPR n° 445/2000 en cas de déclarations mensongères, si les contrôles font ressortir que le contenu des déclarations du candidat n'est pas véridique, celui-ci déchoit du droit de bénéficier des avantages pouvant découler de l'acte pris sur la base de la déclaration mensongère, aux termes de l'art. 75 dudit DPR n° 445/2000.
12. Aux termes de l'art. 13 du décret législatif n° 196/2003, les données personnelles fournies par les candidats sont collectées par la Région autonome Vallée d'Aoste aux fins de la gestion des dossiers du concours faisant l'objet du présent avis et sont insérées dans une banque de données automatisée pour être utilisées même après l'éventuelle admission au concours, en vue des contrôles de l'assiduité au cours. La communication des données requises est indispensable pour le déroulement du concours. Les données peuvent uniquement être communiquées aux administrations publiques directement intéressées au dé-

del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

Art. 4
(Prova d'esame)

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”. Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta ed affisso presso l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Valle d'Aosta.
4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta ed affisso presso l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Valle d'Aosta.
5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.
6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari sono inviati dal Ministero della salute, tramite la Regione Autonoma Valle d'Aosta, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della salute per la prova d'esame.

Art. 5
(Svolgimento della prova)

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli

roulement du concours et du cours ou au statut juridique et économique des candidats. Les intéressés bénéficient vis-à-vis de l'Administration régionale, titulaire du traitement des données, des droits visés à l'art. 7 du décret législatif susmentionné.

Art. 4
(Épreuve du concours)

1. Les candidats admis au concours doivent passer une épreuve écrite consistant dans la solution d'un questionnaire à choix multiple comprenant 100 questions portant sur la médecine clinique. Chaque demande appelle une seule réponse exacte.
2. L'épreuve se déroule sur deux heures.
3. La date et l'heure de l'épreuve, uniques pour l'ensemble du territoire italien, sont fixées par le Ministère de la santé et sont communiquées, 30 jours au moins auparavant, par avis publié au Journal officiel de la République italienne – 4^e série spéciale «Concours ed esami». Ledit avis est par ailleurs publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste et au siège de l'ordre des médecins et des chirurgiens-dentistes de la Vallée d'Aoste.
4. Le lieu et l'heure de convocation des candidats sont communiqués à ces derniers par avis publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste et au siège de l'ordre des médecins et des chirurgiens-dentistes de la Vallée d'Aoste.
5. Au cas où les candidats admis au concours seraient plus de 250, plusieurs jurys sont constitués. En l'occurrence, les candidats sont répartis, à raison de 250 candidats maximum par jury, soit en fonction de leur lieu de résidence, soit par ordre alphabétique, soit encore sur la base de tout autre critère objectif établi par la Région autonome Vallée d'Aoste.
6. Le candidat qui ne se présente pas à l'épreuve est considéré comme ayant renoncé au concours, et ce, indépendamment du fait que son absence au moment de la déclaration d'ouverture de l'épreuve soit volontaire ou non.
7. Les questionnaires sont envoyés par le Ministère de la santé, par l'intermédiaire de la Région autonome Vallée d'Aoste, à chaque jury, sous pli scellé. Ledit pli est ouvert le jour fixé pour l'épreuve par le Ministère de la santé, à l'heure indiquée par celui-ci.

Art. 5
(Déroulement de l'épreuve)

1. Les jurys, constitués au sens du premier alinéa de l'art. 29 du décret législatif n° 368 du 17 août 1999, s'installent dans les salles d'examen qui leur sont destinées

- adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
 3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
 4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.
 5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
 6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
 7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
 8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.
 9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.
 10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri
- en temps utile pour l'accomplissement des tâches visées aux deuxième, troisième, quatrième et cinquième alinéas du présent article.
2. Le président du jury contrôle, et fait contrôler aux autres membres, l'intégrité du pli ministériel contenant les questionnaires.
 3. Les candidats sont admis dans la salle d'examen après contrôle de leur identité. Ensuite, le président, en présence de tous les autres membres du jury et du secrétaire, fait constater aux candidats l'intégrité du pli et pourvoit, à l'heure indiquée par le Ministère de la santé, à l'ouverture dudit pli. Le cachet de la Région autonome Vallée d'Aoste et la signature d'un membre du jury sont apposés sur la première page de chaque questionnaire avant que ceux-ci ne soient distribués aux candidats.
 4. Aux fins du déroulement de l'épreuve, chaque candidat reçoit : un formulaire pour la collecte des données personnelles, un formulaire pour l'inscription des réponses au questionnaire (ces deux formulaires sont imprimés sur une seule feuille, mais séparés par une ligne pointillée et ne sauraient être séparés avant la fin du délai imparti), le questionnaire portant les questions numérotées progressivement, les instructions pour le déroulement de l'épreuve et deux enveloppes, dont une petite et une grande.
 5. Le délai de deux heures imparti pour l'épreuve court à compter du moment où le président, après la distribution des questionnaires et du matériel nécessaire, termine la lecture des instructions générales.
 6. L'épreuve doit se dérouler selon les instructions données au moment de la distribution du questionnaire.
 7. Pendant l'épreuve et tant qu'il n'a pas rendu son test, le candidat ne peut sortir de la salle d'examen, qui doit être efficacement surveillée. Au cas où il y aurait plusieurs salles, le président adopte les mesures les plus appropriées pour surveiller celles-ci.
 8. Les candidats ne peuvent introduire dans la salle d'examen aucun manuscrit, note, livre ou publication, ni aucun appareil informatique, portable ou autre moyen de transmission à distance.
 9. Pendant l'épreuve, il est interdit aux candidats de communiquer entre eux verbalement ou par écrit, ainsi que de s'adresser à qui que ce soit, hormis aux membres du jury.
 10. À l'issue de l'épreuve, chaque candidat doit : glisser le questionnaire et le formulaire pour la collecte des données personnelles dûment rempli dans la petite enveloppe ; fermer et sceller celle-ci ; insérer l'enveloppe scellée et le formulaire des réponses au questionnaire dans la grande

della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. E' vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei comma precedenti, è escluso dalla prova.
13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 6
(Adempimenti della commissione
e correzione degli elaborati)

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
2. I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.
3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.
4. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.
5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla

enveloppe ; fermer et sceller celle-ci. Les membres du jury pourvoient au ramassage des enveloppes.

11. Il est interdit d'apposer un signe distinctif sur le formulaire des réponses et sur les enveloppes, sous peine d'annulation de l'épreuve.
12. Le candidat qui contrevient aux dispositions des alinéas ci-dessus est exclu de l'épreuve.
13. Le jury veille au respect des présentes dispositions et a la faculté d'adopter les mesures nécessaires. À cet effet, au moins deux membres du jury et le secrétaire doivent toujours être présents dans la salle d'examen.

Art. 6
(Tâches du jury
et correction des réponses)

1. A l'issue de l'épreuve, les enveloppes contenant les tests sont réunies en un ou plusieurs plis par les membres du jury qui s'emploient ensuite à sceller et à signer ces derniers. La signature du secrétaire doit également être apposée sur lesdits plis.
2. Les plis susmentionnés sont confiés au secrétaire du jury qui les conserve jusqu'au moment de leur ouverture, devant tous les membres du jury, pour la correction des réponses. Le jour établi pour l'évaluation de l'épreuve, le jury, en séance plénière, ouvre le pli contenant les enveloppes, après en avoir contrôlé l'intégrité. Le président appose sur chaque enveloppe extérieure un numéro progressif qui est reporté sur le formulaire des réponses et sur l'enveloppe scellée contenant le formulaire des données personnelles et le questionnaire. Ce numéro est par ailleurs indiqué sur une liste spécialement destinée à l'enregistrement du résultat de l'évaluation du test de chaque candidat. Le jury compare les réponses du candidat avec la grille des réponses exactes et attribue les points correspondants.
3. À l'issue de l'évaluation des réponses de tous les candidats, le jury procède à l'ouverture des enveloppes contenant les données personnelles et, sur la base du numéro progressif apposé sur celles-ci, identifie l'auteur de chaque test.
4. Il est dressé procès-verbal des opérations du concours et des délibérations du jury. Ledit procès-verbal doit être signé par le secrétaire, ainsi que par tous les membres du jury. Ces derniers ont le droit d'y faire porter toutes leurs observations sur les irrégularités présumées dans le déroulement de l'épreuve et le devoir de signer lesdites observations, mais n'ont pas le droit de refuser de signer le procès-verbal.
5. Pour ce qui est de la rémunération des membres du jury et des personnels préposés à la surveillance, il est fait

sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale.

Art. 7
(Punteggi)

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

Art. 8
(Graduatoria)

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Autonoma Valle d'Aosta.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. La Regione Autonoma Valle d'Aosta, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione Autonoma Valle d'Aosta, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta e sua affissione presso l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Valle d'Aosta.

application des dispositions du décret du président du Conseil des ministres du 23 mars 1995 ou des dispositions régionales analogues.

Art. 7
(Points)

1. Le jury peut attribuer un maximum de 100 points par test.
2. Aux fins de l'évaluation du test, il est attribué un point à chaque réponse exacte. Aucun point n'est attribué aux réponses erronées, multiples ou non données.
3. Sont inscrits sur la liste d'aptitude les candidats ayant obtenu un minimum de 60 points.

Art. 8
(Liste d'aptitude)

1. Le jury établit la liste d'aptitude provisoire sur la base des points obtenus par les différents candidats et la transmet, assortie de tous les actes du concours, à la Région autonome Vallée d'Aoste.
2. Le jury doit achever ses travaux dans le délai de rigueur de sept jours à compter de la date de l'épreuve. Ledit délai passé inutilement, les membres du jury, exception faite pour le secrétaire, sont déclarés démissionnaires d'office et sont remplacés. Les démissionnaires n'ont droit à aucune rémunération.
3. La Région autonome Vallée d'Aoste après avoir constaté la régularité de la procédure, approuve la liste d'aptitude définitive au plus tard le vingtième jour qui suit la réception du procès-verbal de l'épreuve.
4. Au cas où plusieurs jurys auraient été constitués, la Région autonome Vallée d'Aoste après l'approbation des différentes listes d'aptitude dressées par ceux-ci, procède à l'établissement d'une liste d'aptitude régionale sur la base des points obtenus par chaque candidat, et ce, au plus tard le vingtième jour qui suit la réception des procès-verbaux des travaux de chaque jury.
5. En cas d'égalité de points, priorité est donnée au candidat diplômé le plus récemment. Si l'égalité persiste, priorité est donnée au candidat le plus jeune.
6. La Région autonome Vallée d'Aoste pourvoit à la publication de la liste d'aptitude au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste et au siège de l'ordre des médecins et des chirurgiens-dentistes de la Vallée d'Aoste.

7. La Regione Autonoma Valle d'Aosta procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 1 sul BUR.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente bando.

Art. 9
(Ammissione al corso)

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione.
2. Entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il candidato dovrà far pervenire comunicazione di accettazione o rifiuto all'utile inserimento al corso. A tal fine farà fede il timbro postale. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
 - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
 - rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 10
(Utilizzazione della graduatoria)

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 10 (dieci) giorni dall'inizio del corso di formazione.
2. Entro tale limite la Regione Autonoma Valle d'Aosta provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

7. Sur demande des intéressés déposée dans les dix jours qui suivent la publication de la liste d'aptitude au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste, la Région autonome Vallée d'Aoste procède à la correction des éventuelles erreurs matérielles et, partant, à la modification de la liste d'aptitude qui fait l'objet d'une communication publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.
8. Aux termes de la loi n° 241/1990, les intéressés peuvent demander à consulter les actes du concours dans les 30 jours qui suivent la publication de la liste d'aptitude visée au premier alinéa ci-dessus au Bulletin officiel de la Région.
9. Les places disponibles, visées à l'art. 1er du présent avis, sont attribuées conformément à la liste d'aptitude.

Art. 9
(Admission au cours)

1. Chaque candidat figurant en position utile sur la liste d'aptitude régionale, dans les limites fixées par l'art. 1er du présent avis, reçoit communication écrite de la date de début du cours de formation.
2. Dans les 7 jours qui suivent la réception de la communication visée à l'alinéa précédent, le candidat doit faire parvenir son acceptation ou son refus de participation au cours. La date d'envoi est attestée par le cachet du bureau postal expéditeur. Passé ce délai, si on ne reçoit aucune communication, ledit candidat est déclaré déchu.
3. Tout candidat figurant en position utile sur la liste d'aptitude et inscrit à un cours de spécialisation en médecine et chirurgie est admis au cours à condition qu'il déclare explicitement :
 - sa volonté de suivre le cours triennal de formation spécifique en Médecine Générale, qui comporte un engagement à temps plein ;
 - sa renonciation au cours de spécialisation qu'il fréquente, pour incompatibilité.

Art. 10
(Utilisation de la liste d'aptitude)

1. Jusqu'au 10^e (dixième) jour précédant le début du cours, la liste d'aptitude peut être utilisée pour l'attribution, dans l'ordre d'inscription des candidats, des places devenues disponibles pour cause de radiation, de renonciation ou de déchéance ou pour toute autre raison.
2. Dans ledit délai, la Région autonome Vallée d'Aoste convoque individuellement les candidats figurant en position utile sur la liste d'aptitude, pour occuper les places devenues disponibles. La convocation est faite dans l'ordre d'inscription desdits candidats.

Art. 11
(Trasferimenti ad altra Regione)

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
 - a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
 - b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
 - c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 12
(Borse di studio)

1. Ai medici ammessi al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della salute ai sensi della normativa vigente.
2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 13
(Assicurazione)

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Art. 14
(Disciplina del corso - rinvio)

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2014/2017 inizia entro il mese di novembre 2014, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, del d.lgs. 368/99 e successive modificazioni e integrazioni, la durata del corso potrà essere ridotta per un periodo massimo di un anno in relazione agli eventuali periodi di formazione pratica svolti che presentino le seguenti caratteristiche:
 - a) la formazione rientri nell'ambito della formazione diretta al conseguimento del titolo di medico chirurgo abilitato (diploma di laurea in medicina e chirurgia

Art. 11
(Mutation dans d'autres régions)

1. En cas d'exigences personnelles survenues après le début du cours, le médecin en formation peut être muté d'une région à une autre, ou d'une région ou province autonome à une autre, à condition :
 - a) Qu'il y ait encore des places disponibles dans le lieu de destination ;
 - b) Que la Région ou Province autonome tant du lieu d'origine que du lieu de destination aient exprimé un avis favorable à la mutation ;
 - c) Que le médecin en formation, à discrétion de la Région acceptante, soit en mesure de compléter aisément les périodes de cours qu'il lui reste à suivre.

Art. 12
(Bourses d'études)

1. Le Ministère de la santé verse au médecin admis au cours de formation spécifique en médecine générale une bourse d'études au sens des dispositions en vigueur.
2. Le versement de la bourse d'études s'effectue par tranches, tous les deux mois au moins, et est subordonné à l'assiduité au cours.

Art. 13
(Assurance)

1. Les médecins qui suivent le cours de formation doivent souscrire, à leurs frais, à une police d'assurance contre les risques professionnels et les risques d'accident liés à leur participation à la formation, suivant les indications générales fournies par la Région autonome Vallée d'Aoste.

Art. 14
(Règlement du cours et dispositions de renvoi)

1. Le cours de formation spécifique en médecine générale 2014/2017, qui démarre au plus tard au mois de novembre 2014, dure trois ans et implique la participation à temps plein des boursiers, qui sont tenus de suivre les enseignements théoriques et pratiques.
2. Aux termes du deuxième alinéa bis de l'art. 24 du décret législatif n° 368/1999 modifié et complété, la durée du cours peut être réduite d'un an au maximum en fonction des périodes de formation pratique suivies, à condition que :
 - a) La formation relève des actions visant à l'habilitation à l'exercice de la profession de chirurgien (diplôme de médecine et de chirurgie délivré par une univer-

rilasciato dall'università corredato del diploma di abilitazione all'esercizio della medicina e chirurgia, rilasciato dalla commissione d'esame di Stato);

- b) la formazione sia stata impartita o in un ambiente ospedaliero riconosciuto e che disponga di attrezzature e di servizi adeguati di medicina generale o nell'ambito di uno studio di medicina generale riconosciuto o in un centro riconosciuto in cui i medici dispensano cure primarie;
 - c) l'attivazione dei periodi di formazione sia stata notificata dalle università al Ministero della salute e al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. A tale scopo il Ministero della salute trasmetterà alle Regioni, in tempo utile per l'avvio del corso e comunque non oltre il 1° novembre, l'elenco delle Università che hanno notificato l'attivazione dei periodi di formazione validi ai fini della riduzione e la durata di tali periodi.
3. I periodi formativi in cui si articola il corso sono ridotti in proporzione al credito formativo riconosciuto dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.
 4. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del Servizio Sanitario Nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale dei medici discenti alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
 5. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
 6. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel d.lgs. 17.8.1999 n. 368, e successive modificazioni.

Art. 15
(Incompatibilità)

1. Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001 n. 448.

sité, assorti de l'habilitation à l'exercice de la profession de médecin et de chirurgien délivrée par le jury de l'examen d'État);

- b) La formation ait eu lieu soit dans un hôpital agréé et disposant d'équipements et de services de médecine générale appropriés, soit dans un cabinet de médecine générale agréé, soit encore dans un centre agréé où des médecins dispensent des soins primaires;
 - c) L'université ait notifié l'organisation de la formation au Ministère de la santé et au Ministère de l'Instruction, de l'université et de la recherche. Le Ministère de la santé enverra aux régions en temps utile pour le début du cours et de toute façon pas après le 1er novembre, la liste des universités qui ont notifié la mise en service des périodes de formation valables pour la réduction et la durée de ces périodes.
3. Les périodes de formation qui constituent le cours sont réduites au prorata des crédits de formation reconnus par la Région autonome Vallée d'Aoste.
 4. Le cours comprend des enseignements pratiques et théoriques qui sont dispensés dans des structures relevant du Service sanitaire national et/ou dans un cabinet de médecine générale établi par la Région autonome Vallée d'Aoste. La formation comprend 4.800 heures de cours, dont 2/3 consacrés aux enseignements pratiques, et implique la participation des boursiers à tous les actes médicaux du service où la formation se déroule et à l'activité professionnelle, ainsi que la prise de responsabilité par ceux-ci.
 5. L'assiduité au cours n'entraîne pas l'établissement d'une relation de travail salarié ou conventionné avec le Service sanitaire national, ni avec les maîtres de stage.
 6. Pour tout ce qui n'est pas prévu par le présent avis, il y a lieu d'appliquer les dispositions du décret législatif n° 368 du 17 août 1999 modifié.

Art. 15
(Compatibilité)

1. Les boursiers peuvent exercer les activités visées au onzième alinéa de l'art. 19 de la loi n° 448 du 28 décembre 2001 sous réserve du respect de l'obligation de suivre à temps plein les enseignements théoriques et pratiques et de la réalisation des objectifs pédagogiques visés.

(Allegato A)

(Scrivere in stampatello)

Alla Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato sanità, salute e politiche sociali
Sanità regionale
Via De Tillier, n. 30
11100 AOSTA

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ (provincia di _____) Stato _____ il _____

codice fiscale _____

e residente a _____ (provincia di _____)

in via/Piazza _____ n. civico _____ c.a.p. _____

telefono _____ cellulare _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2014/2017, di cui al d.lgs. n. 368 del 17.8.1999, indetto da codesta Regione con D.G.R. n. 68 del 24 gennaio 2014. Dichiaro sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano/cittadino _____;
(indicare la cittadinanza di altro stato dell'Unione Europea)

2. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il _____ (gg/mm/anno)
presso l'Università di _____;

3. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;

4. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il _____ (gg/mm/anno)
ovvero nella sessione (indicare sessione ed anno) presso l'Università di _____;

5. di essere iscritto/a all'albo dei medici dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di _____;
6. di non essere/essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (*se si indicare quale*) _____;
7. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 e in particolare: _____;
(*specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap*)

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

città _____ (provincia di _____)

in via/Piazza _____ n. civico _____ c.a.p. _____,

telefono _____ cellulare _____,

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 autorizza la Regione Autonoma Valle d'Aosta al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta e sul sito Internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data _____

Firma

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità.

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

Modèle pour la rédaction de l'acte de candidature (Annexe A)

Rédiger en lettres capitales

À la Région autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales
Santé Régionale
30, rue de Tillier
11100 AOSTE

Je soussigné(e) _____

né(e) le _____ à _____ (prov. _____) état _____,

code fiscal _____,

et résidant à _____ (prov. _____),

rue/place _____ n° _____, code postal _____,

téléphone _____ portable _____,

DEMANDE

à pouvoir participer au concours externe, sur épreuves, pour l'admission au cours triennal de formation spécifique en médecine générale 2014/2017 visé au décret législatif n° 368 du 17 août 1999 et lancé par la délibération du Gouvernement régional n° 68 du 24 janvier 2014.

À cet effet, ayant été averti(e) des responsabilités pénales visées à l'art. 76 du DPR n° 445 du 28 décembre 2000 en cas de fausses déclarations ou de déclarations mensongères, je déclare :

1. Être de nationalité italienne/ _____
(pour les ressortissants d'un État membre de l'Union européenne autre que l'Italie) ;

2. Être titulaire du diplôme de médecine et de chirurgie, obtenu le _____,
auprès de l'université _____ ;

3. N'avoir présenté d'acte de candidature à aucun autre cours de formation spécifique en médecine générale organisé dans une autre région ou province autonome ;

4. Être titulaire de l'habilitation à l'exercice de la profession de médecin et de chirurgien, obtenue le _____,
dans la session(préciser session et année) auprès de l'université _____ ;

5. Être inscrit(e) au tableau de l'ordre des médecins et des chirurgiens dentistes de _____ ;

6. Ne pas être inscrit(e) à aucun cours de spécialisation en médecine et chirurgie

ou bien

Être inscrit(e) au cours de spécialisation en médecine et chirurgie _____ (*préciser*) ;

7. Avoir droit aux bénéfices visés à l'art. 20 de la loi n° 104/1992 et notamment _____
(*préciser le type d'aides éventuellement nécessaires, compte tenu du handicap dont le candidat est atteint*).

Je déclare accepter intégralement les dispositions de l'avis de concours.

Je souhaite recevoir toute communication afférente au concours en cause à l'adresse suivante (indiquer également le numéro de téléphone/portable) :

ville _____ (prov. _____),

rue/place _____ n° _____, code postal _____,

téléphone _____ portable _____,

Je m'engage par ailleurs à communiquer en temps utile tout changement d'adresse et je décharge l'Administration régionale de toute responsabilité quant à la perte des notifications due à l'impossibilité de me joindre.

Aux termes de l'art. 13 du décret législatif n° 196/2003, j'autorise la Région autonome Vallée d'Aoste à traiter les informations nominatives qui me concernent aux fins de la gestion du concours et à les publier au Bulletin Officiel de la Région Autonome Vallée d'Aoste et sur le site Internet de l'Administration régionale, dans le cadre de la liste d'aptitude.

Fait à _____, le _____

Signature

NB L'acte de candidature doit être assorti d'une photocopie sur papier libre d'une pièce d'identité du signataire.

N.D.R.: Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

**ATTI
EMANATI
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

**Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition. Delibera-
zione 23 dicembre 2013, n. 49.**

**Esame ed approvazione del bilancio di previsione dell'I-
VAT pe l'esercizio finanziario 2014.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Omissis

delibera

1. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, come riassunto nei documenti allegati, dando atto che le entrate che si prevede di accertare e le spese complessivamente previste pareggiano sulla cifra di 1.658.500,00 €;
2. di dare atto che il documento contabile approvato comprende anche un dettaglio relativo agli anni 2015/2016 che, seppur non formalmente richiesto, rappresenta comunque una previsione pianificatoria che potrà fungere quale utile riferimento ai responsabili nel medio periodo;
3. di trasmettere la presente deliberazione alla struttura regionale competente per materia, per il controllo preventivo di legittimità previsto dall'articolo 8 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3.

**ACTES
ÉMANANT
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

**Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition. Délibéra-
tion n° 49 du 23 décembre 2013,**

**portant examen et approbation du budget prévisionnel
2014 de l'IVAT.**

LE CONSEIL D'ADMINISTRATION

Omissis

délibère

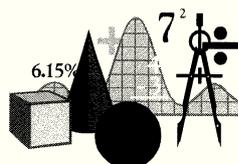
1. Le budget prévisionnel 2014 est approuvé tel qu'il est résumé dans les pièces annexées au présent acte. Les recettes qu'il est prévu de constater et les dépenses qu'il est prévu de supporter au total s'équilibrent à 1 658 500,00 euros.
2. Le document comptable approuvé comprend des indications détaillées relatives aux années 2015/2016 qui, bien que non formellement requises, représentent toutefois des prévisions pouvant servir de référence aux responsables sur moyenne période.
3. La présente délibération est soumise à la structure régionale compétente en la matière aux fins du contrôle préalable de légalité prévu par l'art. 8 de la loi régionale n° 3 du 21 janvier 2003.

INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION
IVAT



**BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2014**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 49 IN DATA 23 DICEMBRE 2013**



ALLEGATI:

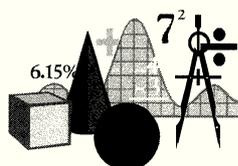
- 1. DOCUMENTO CONTABILE PREVISIONALE**
- 2. RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
- 3. QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE SPESE PER IL PERSONALE**
- 4. SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2013**
- 5. QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**
- 6. PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**

INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION
IVAT



**BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2014**

*DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 49 IN DATA 23 DICEMBRE 2013*



ALLEGATO 1

DOCUMENTO CONTABILE PREVISIONALE

I.V.A.T. - INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

PARTE PRIMA - ENTRATA

n° capitolo	descrizione del capitolo	capitolo rit. to anno pre. cte	importi definitivamente previsti nel bilancio 2013	importi previsti nel bilancio 2014	variazioni della previsione 2014 rispetto alla previsione 2013	importi previsti nel bilancio 2015	importi previsti nel bilancio 2016
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI		€ 66.190,82	€ 40.000,00	-40%	€ -	€ -
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
	Area sviluppo economico						
10	Contributo regionale per attività istituzionale	10	€ 570.000,00	€ 520.000,00	-8,77%	€ 520.000,00	€ 520.000,00
11	Ulteriori contributi da parte della Regione autonoma Valle d'Aosta	11	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
20	Interessi attivi	20	€ 3.000,00	€ 2.000,00	-33,33%	€ 2.000,00	€ 2.000,00
30	Contributi degli artigiani per servizi offerti	30	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
40	Proventi derivanti dalla vendita di manufatti	40	€ 377.000,00	€ 450.000,00	19,36%	€ 480.000,00	€ 500.000,00
50	Proventi e rimborsi diversi	50	€ 50.500,00	€ 40.000,00	-20,79%	€ 40.000,00	€ 40.000,00
60	Erogazioni di enti pubblici e privati	60	€ -	€ 30.000,00	100,00%	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	Totale Area Sviluppo economico		€ 1.000.500,00	€ 1.042.000,00	4,15%	€ 1.072.000,00	€ 1.092.000,00
	Area valorizzazione culturale						
61	Contributo regionale per gestione MAV	61	€ 300.000,00	€ 300.000,00	0,00%	€ 300.000,00	€ 300.000,00
62	Proventi derivanti dalle attività del MAV	62	€ 37.000,00	€ 32.000,00	-13,51%	€ 32.000,00	€ 32.000,00
63	Erogazioni di enti pubblici e privati	63	€ 2.000,00	€ 23.000,00	1050,00%	€ 23.000,00	€ 23.000,00
64	Proventi e rimborsi diversi	64	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
65	Contributo pubblico progetto cooperazione transfrontallera IT/CH 2007-2013 "La culture du geste"	65	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
	Totale Area Valorizzazione culturale		€ 339.000,00	€ 355.000,00	4,72%	€ 355.000,00	€ 355.000,00
	TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		€ 1.339.500,00	€ 1.397.000,00	4,29%	€ 1.427.000,00	€ 1.447.000,00
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
70	Proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali	70	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
80	Entrate straordinarie per investimenti	80	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
	TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
100	Ritenute erariali per prestazioni da lavoro dipendente	100	€ 100.000,00	€ 100.000,00	0,00%	€ 100.000,00	€ 100.000,00
105	Ritenute erariali per prestazioni da lavoro autonomo o assimilato	105	€ 80.000,00	€ 50.000,00	-37,50%	€ 50.000,00	€ 50.000,00
110	Ritenute assistenziali e previdenziali per prestazioni da lavoro dipendente	110	€ 50.000,00	€ 50.000,00	0,00%	€ 50.000,00	€ 50.000,00
115	Ritenute assistenziali e previdenziali per prestazioni da lavoro autonomo	115	€ 30.000,00	€ 15.000,00	-50,00%	€ 15.000,00	€ 15.000,00
120	Ritenute sindacali	120	€ 500,00	€ 500,00	0,00%	€ 500,00	€ 500,00
130	Rimborso anticipazione fondo economato	130	€ 5.000,00	€ 5.000,00	0,00%	€ 5.000,00	€ 5.000,00
140	Rimborsi diversi	140	€ 500,00	€ 1.000,00	100,00%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
150	Contributo pubblico progetto cooperazione transfrontallera IT/CH 2007-2013 "La culture du geste"	150	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO		€ 266.000,00	€ 221.500,00	-16,73%	€ 221.500,00	€ 221.500,00
	TOTALE GENERALE DELLA PARTE PRIMA - ENTRATA		€ 1.671.690,82	€ 1.658.500,00	-0,79%	€ 1.648.500,00	€ 1.668.500,00

IVAT - INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

PARTE SECONDA - SPESA

n° capitolo	descrizione del capitolo	capitolo rif.to anno prec.te	importi definitivamente previsti nel bilancio 2013	importi previsti nel bilancio 2014	variazioni della previsione 2014 rispetto alla previsione 2013	importi previsti nel bilancio 2015	importi previsti nel bilancio 2016
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI		€ -	€ -	0%	€ -	€ -
	TITOLO I - SPESE CORRENTI						
	Area sviluppo economico						
10	Trattamento economico personale amministrativo (CCRL Comparto Pubbl)	10	€ 254.000,00	€ 236.000,00	-7,09%	€ 206.000,00	€ 206.000,00
12	Trattamento economico personale rete commerciale (CCNL Categoria)		€ 52.000,00	€ 208.000,00	300,00%	€ 233.000,00	€ 244.000,00
15	Trasferimento fondi gestioni delegate	15	€ 1.000,00	€ 1.000,00	0,00%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
16	Servizio mensa personale	16	€ 5.000,00	€ 5.000,00	0,00%	€ 5.000,00	€ 5.000,00
17	Spese trasferta personale	100	€ 1.000,00	€ 1.000,00	0,00%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
20	Locazioni passive	20	€ 55.639,78	€ 47.000,00	-15,53%	€ 45.000,00	€ 45.500,00
30	Gestione generale uffici amministrativi e rete commerciale	30	€ 80.000,00	€ 78.000,00	-2,50%	€ 80.000,00	€ 85.000,00
31	Premi ed oneri assicurativi	31	€ 15.500,00	€ 15.000,00	-3,23%	€ 15.000,00	€ 15.000,00
35	Gestione contratti di associazione in partecipazione	35	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
36	Collaborazioni per gestione rete commerciale		€ 148.000,00	€ -	-100,00%	€ -	€ -
40	Cancelleria, postali, bancarie, abbonamenti	40	€ 7.500,00	€ 8.000,00	6,67%	€ 8.000,00	€ 8.000,00
50	Prodotti per confezione	50	€ 6.200,00	€ 5.000,00	-19,35%	€ 5.000,00	€ 5.000,00
55	Produzione marchio	55	€ 992,20	€ 1.000,00	0,79%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
60	Incarichi professionali per prestazione di servizi	60	€ 4.994,00	€ 3.500,00	-29,92%	€ 3.500,00	€ 3.500,00
65	Gestione progetto "Maison Caravex"	65	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
70	Attività promozionali	70	€ 25.100,00	€ 10.000,00	-60,16%	€ 10.000,00	€ 10.000,00
75	Partecipazione a mostre e fiere	75	€ 9.000,00	€ 5.000,00	-44,44%	€ 5.000,00	€ 5.000,00
80	Trasporti	80	€ 6.000,00	€ 6.000,00	0,00%	€ 6.000,00	€ 6.000,00
90	Funzionamento Istituzionale	90	€ 34.000,00	€ 30.000,00	-11,76%	€ 30.000,00	€ 30.000,00
100	Trasferte e rimborsi spesa	100	€ 1.500,00	€ 1.000,00	-33,33%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
110	Imposte e tasse	110	€ 33.630,21	€ 30.000,00	-10,79%	€ 30.000,00	€ 30.000,00
115	Interessi passivi	180	€ 341,45	€ -	0,00%	€ -	€ -
120	Oggetti rotti o deteriorati	120	€ -	€ 1.000,00	100,00%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
130	Spese di rappresentanza	130	€ -	€ 500,00	100,00%	€ 500,00	€ 500,00
140	Fondo di riserva ordinario	140	€ -	€ 3.000,00	100,00%	€ 3.000,00	€ 3.000,00
150	Acquisto manufatti di produzione locale	150	€ 256.789,20	€ 340.000,00	32,92%	€ 355.000,00	€ 370.000,00
160	Gestione e manutenzioni immobili	160	€ -	€ 3.000,00	100,00%	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	Totale Area Sviluppo economico		€ 997.186,84	€ 1.038.000,00	4,09%	€ 1.048.000,00	€ 1.079.500,00
	Area valorizzazione culturale						
170	Spese generali	170	€ 14.500,00	€ 13.000,00	-10,34%	€ 13.000,00	€ 13.000,00
171	Oneri associativi	171	€ 1.130,00	€ 1.200,00	6,19%	€ 1.200,00	€ 1.200,00
172	Spese di rappresentanza	172	€ 26,77	€ 200,00	647,10%	€ 200,00	€ 200,00
175	Trattamento economico personale (CCNL Categoria)	175	€ 244.000,00	€ 244.000,00	0,00%	€ 233.000,00	€ 222.000,00
176	Servizio mensa personale	176	€ 8.000,00	€ 6.000,00	-25,00%	€ 6.000,00	€ 6.000,00
177	Spese trasferta personale	177	€ 2.000,00	€ 1.000,00	-50,00%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
178	Spese formazione personale	178	€ -	€ 200,00	100,00%	€ 200,00	€ 200,00
179	Collaborazioni e prestazioni esterne	179	€ 12.500,00	€ 5.500,00	-56,00%	€ 5.500,00	€ 5.500,00
180	Incarichi professionali	180	€ 1.500,00	€ 1.000,00	-33,33%	€ 1.000,00	€ 1.000,00

IVAT - INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

PARTE SECONDA - SPESA

n° capitolo	descrizione del capitolo	capitolo rif.to anno prec.te	Importi definitivamente previsti nel bilancio 2013	Importi previsti nel bilancio 2014	variazioni della previsione 2014 rispetto alla previsione 2013	Importi previsti nel bilancio 2015	Importi previsti nel bilancio 2016
185	Gestione e manutenzioni immobili	185	€ 80.343,23	€ 75.000,00	-6,65%	€ 64.000,00	€ 64.000,00
190	Promozione	190	€ -	€ 11.400,00	100,00%	€ 7.000,00	€ 7.000,00
191	Eventi e mostre	191	€ 4.000,00	€ 7.500,00	87,50%	€ 10.000,00	€ 12.500,00
192	Attività educative (didattica, animazione, formazione)	192	€ 3.000,00	€ 5.000,00	66,67%	€ 5.000,00	€ 8.000,00
193	Attività Centre d'Etudes sur l'Artisanat de Tradition	193	€ -	€ -	0,00%	€ 2.900,00	€ 2.400,00
195	Conservazione e gestione collezioni	195	€ 3.000,00	€ 3.000,00	0,00%	€ 3.000,00	€ 3.000,00
198	Fondo impegni a residuo perenti progetto cooperazione transfrontaliera IT/CH 2007-2013 "La culture du geste"		€ 11.690,82	€ -	-100,00%	€ -	€ -
199	Gestione progetto cooperazione transfrontaliera IT/CH 2007-2013 "La culture du geste"	199	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
	Totale Area Valorizzazione culturale		€ 385.690,82	€ 374.000,00	-3,03%	€ 353.000,00	€ 347.000,00
	TOTALE TITOLO I - SPESE CORRENTI		€ 1.382.877,66	€ 1.412.000,00	2,11%	€ 1.401.000,00	€ 1.426.500,00
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
	Area sviluppo economico						
200	Acquisto beni patrimoniali	200	€ -	€ 1.000,00	100,00%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
201	Interventi edilizi a carattere straordinario	201	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
202	Rimborso mutui passivi	202	€ 22.813,16	€ 23.000,00		€ 23.000,00	€ 11.500,00
	Totale Area Sviluppo economico		€ 22.813,16	€ 24.000,00	5,20%	€ 24.000,00	€ 12.500,00
	Area valorizzazione culturale						
210	Spese per implementazione collezioni	210	€ -	€ -	0,00%	€ 1.000,00	€ 3.000,00
220	Acquisto beni patrimoniali	220	€ -	€ 1.000,00	100,00%	€ 1.000,00	€ 5.000,00
	Totale Area Valorizzazione culturale		€ -	€ 1.000,00	100,00%	€ 2.000,00	€ 8.000,00
	TOTALE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		€ 22.813,16	€ 25.000,00	9,59%	€ 26.000,00	€ 20.500,00
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
300	Ritenute erariali per prestazioni da lavoro dipendente	300	€ 100.000,00	€ 100.000,00	0,00%	€ 100.000,00	€ 100.000,00
305	Ritenute erariali per prestazioni da lavoro autonomo o assimilato	305	€ 80.000,00	€ 60.000,00	-37,50%	€ 50.000,00	€ 50.000,00
310	Ritenute assistenziali e previdenziali per prestazioni da lavoro dipendente	310	€ 50.000,00	€ 50.000,00	0,00%	€ 50.000,00	€ 50.000,00
315	Ritenute assistenziali e previdenziali per prestazioni da lavoro autonomo	315	€ 30.000,00	€ 15.000,00	-50,00%	€ 15.000,00	€ 15.000,00
320	Ritenute sindacali	320	€ 500,00	€ 500,00	0,00%	€ 500,00	€ 500,00
330	Anticipazione fondo economato	330	€ 5.000,00	€ 5.000,00	0,00%	€ 5.000,00	€ 5.000,00
340	Rimborsi diversi	340	€ 500,00	€ 1.000,00	0,00%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
360	Gestione progetto cooperazione transfrontaliera IT/CH 2007-2013 "La culture du geste"	360	€ -	€ -	0,00%	€ -	€ -
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO		€ 286.000,00	€ 221.500,00	-16,73%	€ 221.500,00	€ 221.500,00
	TOTALE GENERALE DELLA PARTE SECONDA - SPESA		€ 1.671.690,82	€ 1.658.500,00	-0,79%	€ 1.648.500,00	€ 1.658.500,00

IVAT - INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

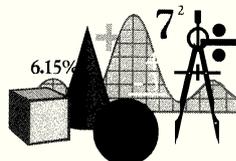
descrizione del capitolo	importi definitivamente previsti nel bilancio 2013	importi previsti nel bilancio 2014	variazioni della previsione 2014 rispetto alla previsione 2013	importi previsti nel bilancio 2015	importi previsti nel bilancio 2016
PARTE PRIMA - ENTRATA					
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	66.190,82	40.000,00	-40%	-	-
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	1.339.500,00	1.397.000,00	4,29%	1.427.000,00	1.447.000,00
Area sviluppo economico	1.000.500,00	1.042.000,00	4,15%	1.072.000,00	1.092.000,00
Area valorizzazione culturale	339.000,00	355.000,00	4,72%	355.000,00	355.000,00
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	0,00%	-	-
TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	266.000,00	221.500,00	-16,73%	221.500,00	221.500,00
TOTALE GENERALE DELLA PARTE PRIMA - ENTRATA	<u>1.671.690,82</u>	<u>1.658.500,00</u>	-0,79%	<u>1.648.500,00</u>	<u>1.668.500,00</u>
descrizione del capitolo	importi definitivamente previsti nel bilancio 2012	importi previsti nel bilancio 2013	variazioni della previsione 2013 rispetto alla previsione 2012	importi previsti nel bilancio 2013	importi previsti nel bilancio 2013
PARTE SECONDA - SPESA					
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	-	-	0,00%	-	-
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.382.877,66	1.412.000,00	2,11%	1.401.000,00	1.426.500,00
Area sviluppo economico	997.186,84	1.038.000,00	4,09%	1.048.000,00	1.079.500,00
Area valorizzazione culturale	385.690,82	374.000,00	-3,03%	353.000,00	347.000,00
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	22.813,16	25.000,00	9,59%	26.000,00	20.500,00
Area sviluppo economico	22.813,16	24.000,00	5,20%	24.000,00	12.500,00
Area valorizzazione culturale	-	1.000,00	0,00%	2.000,00	8.000,00
TITOLO III - SPESE PER PARTITE DI GIRO	266.000,00	221.500,00	-16,73%	221.500,00	221.500,00
TOTALE GENERALE DELLA PARTE SECONDA - SPESA	<u>1.671.690,82</u>	<u>1.658.500,00</u>	-0,79%	<u>1.648.500,00</u>	<u>1.668.500,00</u>

INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION
IVAT



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

*DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 49 IN DATA 23 DICEMBRE 2013*



ALLEGATO 2

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**



**RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014**

L'Istitut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition approva annualmente il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario successivo, unitamente al programma delle attività previste, avendo a riferimento i seguenti elementi legislativi e regolamentari:

- la legge regionale 24 maggio 2007, n. 10 "Nuova disciplina dell'Istitut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition";
- lo "Statuto dell'Istitut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 in data 6 agosto 2008, visto Assessorato regionale Attività Produttive prot. n. 20816/IAE in data 18 agosto 2008;
- il "Regolamento per la finanza e per la contabilità dell'Istitut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 in data 08 agosto 2012, visto Assessorato regionale Attività Produttive prot. n. 13373/IAE in data 21 settembre 2012.

Il Consiglio di Amministrazione, la cui recente ricostituzione è avvenuta con Decreto del Presidente della Regione n. 174 in data 17 aprile 2013, come successivamente modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 361 in data 12 agosto 2013, vi provvede analizzando le proposte del Presidente, da quest'ultimo preventivamente esaminate e discusse con i dipendenti dell'IVAT apicali delle rispettive aree di competenza.

Come è noto, il 2013 per l'Istitut è stato un anno di forti cambiamenti.

Ha dovuto confrontarsi con una notevole trasformazione della propria organizzazione, dovendo fare fronte a normative in continua evoluzione che hanno fortemente condizionato l'attività istituzionale, rischiando di sminuirne il ruolo di tutore e garante a sostegno delle attività culturali e produttive del settore fino a metterne in discussione l'esistenza stessa.

La riforma del mercato del lavoro ha obbligato la struttura a modificare radicalmente ed in brevissimo tempo l'approccio organizzativo con la sua rete commerciale, ricercando e perseguendo idonee forme di gestione delle boutiques per garantire per quanto possibile l'abituale capacità di vendita delle stesse in un momento in cui le imprese artigiane soffrono delle ben note criticità del mercato.

La diminuzione delle risorse disponibili, inoltre, ha portato a ridurre le attività condotte, tanto nell'ambito culturale quanto nella gestione delle attività commerciali. Relativamente al contesto amministrativo, si è dovuto far fronte alla scelta del Consiglio di rinunciare alla figura dirigenziale interna, con incombenze e responsabilità specifiche di quel ruolo assunte dal Presidente, con evidenti ricadute in termini di organizzazione e gestione quotidiana dell'attività dell'ente.

Cionondimeno l'IVAT ha saputo proseguire nella propria azione, confermando una presenza attiva sul territorio sia in ambito culturale sia nei contesti commerciale e produttivo, agendo sempre con la consueta attenzione rispetto agli elementi qualitativi che ne hanno contraddistinto nel tempo il percorso, ottenendo, nei vari ambiti, riscontri positivi ed apprezzamenti.



Partendo da questi presupposti il Consiglio già nel corso delle recenti riunioni del 22 ottobre e del 27 novembre 2013 si è confrontato, raccogliendo soprattutto le sofferenze del settore produttivo, pervenendo alla definizione di indirizzi quali obiettivi da sviluppare attraverso azioni diversificate nelle singole Aree di riferimento, da condurre nel rispetto della qualità propria delle attività finora svolte dell'ente:

- Aumentare la capacità commerciale
- Aumentare l'autonomia finanziaria
- Sviluppare il dialogo con il territorio
- Accrescere il valore del ruolo dell'ente

Come suggerito in occasione degli incontri a cui si fa seguito si è voluto riflettere in ottica pluriennale, scelta opportuna ed efficace per ottimizzare le attività e corrispondere agli indirizzi indicati, proponendo azioni concrete rispetto alla competenza 2014, per la quale risulta autorizzatorio rispetto alle possibilità di spesa, con uno sguardo anche verso gli obiettivi fondamentali nel biennio seguente.

Ne è scaturito un documento contabile diverso rispetto al passato, uno schema concreto, attento alle diverse situazioni, ma credibile e realizzabile, i cui numeri potranno senz'altro offrire adeguate risposte alle aspettative dei diversi portatori di interesse e, soprattutto, sapranno confermare l'Institut nel ruolo che gli è stato assegnato dalle normative, quello di organismo pubblico, strumentale della Regione, incaricato di "Tutelare e valorizzare l'artigianato valdostano di tradizione, salvaguardandone l'identità".

Aumentare la capacità commerciale

Corrispondere alle problematiche rappresentate dagli artigiani produttori è il primo degli indirizzi a cui l'Institut intende dare corpo nel medio periodo.

Si propone di agire con una razionalizzazione dell'attuale organizzazione della rete commerciale, individuando soluzioni utili a ridurre i costi di gestione presso alcune delle realtà esistenti e per destinare le risorse economizzate verso la copertura di nuovi spazi in località attualmente non servite.

Implementando il bacino di riferimento si garantirà un graduale recupero della capacità commerciale dell'ente, offrendo in tal modo una maggior disponibilità finanziaria che potrà essere destinata all'acquisto di manufatti presso le imprese produttrici, con l'obiettivo di tornare, nel triennio che verrà, ad un risultato allineato con quello degli anni 2010/2011.

Alcuni passi si sono già compiuti nel corso del 2013, attraverso l'individuazione e la sperimentazione di una formula gestionale compatibile con le vigenti normative; si tratta ora di procedere con alcune operazioni di miglioramento organizzativo presso i punti commerciali, in particolare a Bard ed a Cogne, da compiersi entro il primo semestre 2014 e con la concretizzazione di alcune operazioni in avanzato stato di definizione, con nuove sedi a Antey-Saint-André ed a La Thuile, al fine di raggiungere l'obiettivo previsto per l'esercizio 2014.

Sarà possibile, inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili, ipotizzare un ulteriore ampliamento delle opportunità partecipando, individualmente o in sinergia con altri organismi, a manifestazioni fieristiche che possano rivestire carattere di interesse istituzionale.

Nel corso del 2014 sarà possibile, infine, sperimentare l'attivazione della piattaforma di commercio elettronico MakeHandBuy, a cui l'IVAT ha aderito partecipando alla manifestazione AF2013 per pervenire ad eventuali azioni di continuità alla fine del periodo di prova.



Aumentare l'autonomia finanziaria

La considerevole riduzione del finanziamento regionale intervenuta negli ultimi anni ha portato l'Istituto ad assumere decisioni impopolari e dolorose, rinunciando ad alcune iniziative di forte impatto rispetto al ruolo ad esso affidato e razionalizzando in riduzione moltissime attività. La ricerca di altri canali di finanziamento diventa indispensabile per riequilibrare, almeno parzialmente, alcune situazioni.

Il recupero della capacità di vendita dell'IVAT potrebbe offrire, grazie all'auspicabile collaborazione degli artigiani produttori, una piccola ma significativa opportunità. Rivedere le modalità di gestione del magazzino, con una ridefinizione degli accordi commerciali sottoscritti con i conferitori, potrebbe aumentare il margine a favore dell'IVAT, la cui maggiore disponibilità andrà naturalmente riutilizzata per ampliare l'offerta commerciale sul territorio.

A questa operazione i responsabili amministrativi dovranno lavorare nel corso dei primissimi mesi dell'anno, raccogliendo naturalmente il consenso e le suggestioni che perverranno dal mondo dei produttori, in modo da garantire un apprezzabile risultato già nel corso della prossima stagione estiva.

Altro elemento da perseguire, soprattutto nel momento in cui si dovranno definire ulteriori accordi per l'apertura di nuovi spazi espositivo/commerciali, è il possibile partenariato con gli enti locali, al fine di ridurre i costi di gestione delle strutture ma soprattutto per sostenere anche economicamente le azioni di valorizzazione e sviluppo di specifici interessi territoriali che l'IVAT, nelle sue molteplici declinazioni, potrà supportare.

Un ulteriore elemento da tenere costantemente sotto controllo, ma che dovrà essere attentamente valutato per le possibili criticità gestionali che può comportare, è l'opportunità di accesso a fondi comunitari per il finanziamento di progetti specifici sia nel campo economico produttivo, sia in quello della valorizzazione culturale.

Sviluppare il dialogo con il territorio

L'IVAT, con la propria organizzazione e le iniziative proposte, ha sempre cercato di sviluppare un rapporto privilegiato con il territorio, acquisendo nel tempo un ruolo di rilievo e divenendo punto di riferimento autorevole per molti organismi ed istituzioni che credono nell'artigianato quale risorsa essenziale per lo sviluppo e la promozione della nostra Regione.

La rete commerciale da un lato ed il Museo dell'Artigianato Valdostano di tradizione dall'altro hanno costituito i primi punti di relazione tra l'ente ed il territorio. Questi capisaldi negli ultimi cinque anni hanno consentito l'avvio di altre importanti azioni con e per il territorio, creando una rete di contatti e relazioni che gradualmente portano i primi frutti; ne sono un esempio la catalogazione dei patrimoni delle latterie turnarie ad Introd, la realizzazione del centro lentre di Rovenaud a Valsavarenche e il progetto di valorizzazione della casa Berton a La Thuile.

Il dialogo con il territorio è sempre più intenso, le proposte di collaborazione sono in continuo aumento e l'IVAT, per corrispondere al suo ruolo, deve saper offrire ad ogni richiesta adeguate risposte che prevedano coerenti impegni, sotto il profilo organizzativo e logistico, in aggiunta alla già programmata attività del quotidiano, offrendo un'immagine di sé sempre più coordinata e coesa.

Il progetto L'Artisanà va in questa direzione, accompagnandone lo sviluppo con la necessaria attenzione alla comunicazione, abbinando la scientificità delle operazioni del MAV alla necessaria praticità di specifici obiettivi di sviluppo economico, per la concretizzazione delle priorità individuate, quali ad esempio per l'anno 2014 la Maison Musée Berton a La Thuile e la Boutique di Antey-Saint-André.



Accrescere il valore del ruolo dell'ente

Erede di un percorso storico importante, che nelle sue evoluzioni ha portato all'attuale assetto organizzativo, l'IVAT ha operato perseguendo obiettivi di crescita e nel rispetto delle responsabilità connesse al ruolo che le istituzioni nel tempo gli hanno voluto affidare.

Un cammino lungo ormai quasi settant'anni nel corso dei quali l'Institut, responsabilmente, ha saputo costruirsi un ruolo nel panorama istituzionale regionale e non solo, quale interlocutore privilegiato di quanti hanno coscienza dell'importanza dell'artigianato di tradizione e ne vedono chiaramente gli innegabili riflessi sulla politica sociale dei territori.

Si sono così raggiunti risultati importanti ed un grado di credibilità notevole, testimoniato dal continuo coinvolgimento da parte delle principali istituzioni locali, Regione e Comuni in primis, e dalle consolidate collaborazioni con numerosi organismi culturali, in particolare la Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali ed i Musei civici di storia antica di Torino.

Si tratta, ora, anche in questa fase di particolare criticità, di non disperdere il bagaglio di esperienze e di professionalità conquistate quale prezioso patrimonio per l'Institut, mettendole a frutto verso nuovi ed ambiziosi obiettivi, in linea con il ruolo che ci è stato affidato dalla legge istitutiva.

Lo schema di bilancio offrirà in cifre le indicazioni rispetto agli obiettivi da raggiungere. Sarà compito della struttura amministrativa tradurre gli indirizzi indicati in azioni concrete, attraverso specifici atti che saranno di volta in volta proposti agli organismi competenti.

Si ritiene opportuno riportare due schemi che, in cifre, esplicitano alcune delle azioni ipotizzate.

Il primo riporta il quadro dei costi del personale, sia quello interno sia quello destinato alla gestione della rete commerciale, in un raffronto tra il consuntivo 2012 ed il preventivo 2013/2014, fino ad una ipotesi di sviluppo per il biennio 2015/2016.

	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Preventivo 2016
Area amministrativa (comprende il Direttore)	275.950,92	254.000,00	236.000,00	206.000,00	206.000,00
Area commerciale (comprende gli addetti ai punti vendita)	211.814,35	200.000,00	208.000,00	233.000,00	244.000,00
Area culturale (comprende il personale operativo al MAV)	289.084,53	244.000,00	244.000,00	233.000,00	222.000,00
totali	776.849,80	698.000,00	688.000,00	672.000,00	672.000,00

Il secondo si riferisce all'organizzazione della rete commerciale, offrendo in una visione limitata all'anno 2014, con alcune voci di costo ed i corrispondenti ricavi, anche a seguito della razionalizzazione degli spazi attualmente utilizzati e le già accennate prospettive di sviluppo dei futuri punti di interesse:

località	Ipotesi di apertura	Costi personale	Costi locazione	Altre spese	Stima incassi	Note
Aosta	2.400 ore/anno	€ 45.600,00	€ 19.000,00		€ 135.000,00	
Ayas	1.200 ore/anno	€ 22.800,00	€ 200,00		€ 50.000,00	
Antey-St-André	650 ore/anno	€ 12.350,00	€ 0		€ 35.000,00	apertura dal 15 giugno al 15 ottobre
Cogne	1.000 ore/anno	€ 19.000,00	€ 7.500,00		€ 50.000,00	chiuso dal 7 gennaio al 10 marzo
Courmayeur	1.400 ore/anno	€ 26.600,00	€ 0		€ 70.000,00	
Forte di Bard	400 ore/anno	€ 7.600,00	€ 2.700,00	€ 4.500,00	€ 25.000,00	Dal 1° luglio Bookshop Associazione
Gressoney-St-Jean	1.400 ore/anno	€ 26.600,00	€ 18.000,00		€ 60.000,00	
La Thuile	550 ore/anno	€ 10.450,00	€ 0		€ 25.000,00	Apertura dal 1° agosto
totali		€ 171.000,00	€ 47.400,00	€ 4.500,00	€ 450.000,00	



È sull'impegno a concretizzare queste operazioni che l'IVAT punta per rispondere alle criticità del momento, consolidando il proprio ruolo in ambito culturale ed implementando la propria posizione nel contesto economico produttivo. Un risultato conseguibile attraverso un'azione diretta e congiunta dell'ente nel suo insieme, con il necessario coinvolgimento dell'intero settore produttivo, verso una potenziale crescita di prospettiva, per essere pronti a cogliere le opportunità quando la ripresa economica farà sentire i propri benefici anche nella nostra regione.

In conclusione, un documento contabile serio e responsabile, ma anche e soprattutto credibile e concreto, che vi invito ad approvare e, soprattutto, ad accompagnare in ogni momento del suo percorso, sia nel breve che nel medio periodo.

Aosta, li 23 dicembre 2013

Il Presidente
Livio Aristide Vagneur

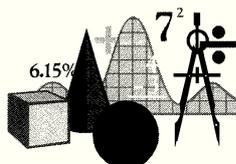


INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION
IVAT



**BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2014**

*DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 49 IN DATA 23 DICEMBRE 2013*



ALLEGATO 3

**QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE SPESE
PER IL PERSONALE**

AREA SVILUPPO ECONOMICO - Servizi Amministrativi (ccnl comparto unico pubblico impiegato)

DESCRIZIONE	VALLET Roberto D		PROMENT Giuliana C/2		BELLEY Davide C/2		SAPIA Paola Maria C/2		NIEROZ Giuliana B/2		JACOD Ernesto B/2		TOTALI
	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	ANNUALE	
STIPENDIO BASE	2.116,37	27.512,81	1.836,26	23.871,38	1.836,26	23.871,38	1.836,26	23.871,38	1.587,36	20.375,68	1.587,36	20.375,68	139.876,31
PROGRESSIONE II/III FASCIA	122,27	1.589,51	108,57	1.411,41	108,57	1.411,41	108,57	1.411,41	90,17	1.172,21	90,17	1.172,21	8.168,16
PROGRESSIONE IV FASCIA		476,85		423,42		423,42		423,42		351,67		351,67	2.450,46
INDENNITA' DI BILINGUISMO	226,43	2.717,16	188,87	2.268,44	188,87	2.268,44	188,87	2.268,44	151,32	1.815,84	151,32	1.815,84	13.148,16
INDENNITA' VARIE		1.000,00		1.000,00		1.000,00		1.000,00		1.000,00		1.000,00	6.000,00
SALARIO DI RISULTATO		1.403,00		1.403,00		1.403,00		1.403,00		1.403,00		1.403,00	8.418,00
TOTALE COMPENSO LORDO	2.465,07	34.699,33	2.133,70	30.375,65	2.133,70	30.375,65	2.133,70	30.375,65	1.808,85	26.118,40	1.808,85	26.118,40	178.065,09
CPDEL CARICO IVAT 28.30%	586,69	8.258,44	507,82	7.229,40	507,82	7.229,40	507,82	7.229,40	430,51	6.216,18	430,51	6.216,18	42.379,01
INADDEL 6 10%	150,37	2.116,66	130,16	1.852,91	130,16	1.852,91	130,16	1.852,91	110,34	1.593,22	110,34	1.593,22	10.861,85
RIENUNTA FOPADIVA 1%	24,65	346,99	21,34	303,76	21,34	303,76	21,34	303,76	18,09	261,18	18,09	261,18	1.780,63
TOTALE COSTO IVAT	3.226,78	45.421,42	2.793,01	38.761,73	2.793,01	38.761,73	2.793,01	38.761,73	2.387,78	34.188,99	2.387,78	34.188,99	233.084,58

AREA SVILUPPO ECONOMICO - Servizi Commerciali (ccnl categoria)

NOME	VAI - C/3 Federculture		AGOSTA	AYAS	ANTEY	BARO	COGNIE	COURMA	GRES ST J	LA THUILLE	TOTALI
	MENSILE	ANNUALE									
STIPENDIO BASE x 14 mensilità	1.731,74	24.244,36	2400 ore	1200 ore	650 ore	400 ore	1000 ore	1400 ore	1400 ore	550 ore	19000 ore
ACCORDO DI CONTRATTAZIONE AZIENDALE	106,61	1.492,54									
INDENNITA' VARIE		500,00									
QUOTA T.F.R.		2.003,24									
SALARIO DI RISULTATO		1.403,00									
TOTALE COMPENSO LORDO		29.843,14									
INPS CARICO IVAT 28.30%		7.713,38									
RIENUNTA FOPADIVA 1%		-									
TOTALE COSTO IVAT		37.356,52	45.600,00	22.800,00	12.350,00	7.600,00	19.000,00	26.600,00	26.600,00	10.450,00	206.356,52

AREA VALORIZZAZIONE CULTURALE - Gestione del Museo dell'Artigianato Valdostano di Tradizione (ccnl categoria)

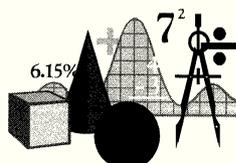
NOME	DONATONI Nurye Q/1		DUROUX Alessia C/2		ARTAZ Corinne C/2		BERNARDI Barbara C/2		COSSAVELLA Marine C/2		BERTIN Lucrezia C/1		MARGUERETTAZ Valerie C/1		TOTALI
	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	ANNUALE	
STIPENDIO BASE x 14 mensilità	2.608,30	36.516,20	1.670,18	23.382,52	1.670,18	23.382,52	1.670,18	23.382,52	1.670,18	23.382,52	1.624,45	22.742,30	1.507,05	18.084,60	170.873,18
ACCORDO DI CONTRATTAZIONE AZIENDALE	143,25	2.005,50	102,82	1.439,46	102,82	1.439,46	102,82	1.439,46	102,82	1.439,46	100,00	1.400,00			9.163,42
SALARIO DI RISULTATO		1.403,00		1.403,00		1.403,00		1.403,00		1.403,00		1.403,00			8.418,00
INDENNITA' VARIE		500,00		500,00		500,00		500,00		500,00		500,00			3.500,00
QUOTA T.F.R.		2.990,37		1.932,02		1.932,02		1.932,02		1.932,02		1.891,68			13.939,73
TOTALE COMPENSO LORDO		43.415,07		28.657,02		28.657,02		28.657,02		28.657,02		27.926,98			206.894,33
INPS CARICO IVAT 28.30%		11.519,81		7.587,89		7.522,80		7.522,80		7.522,80		7.207,62			50.702,65
RIENUNTA FOPADIVA 1%		-		286,57		-		-		-		-			286,57
TOTALE COSTO IVAT		54.934,88		36.531,46		36.179,62		36.184,63		36.185,48		35.134,60			256.883,55
TOTALE COSTO (aggiornato con part time)		54.934,88		29.834,04		36.179,62		36.184,63		28.948,38		35.134,60			242.949,02

INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION
IVAT



**BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2014**

*DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 49 IN DATA 23 DICEMBRE 2013*



ALLEGATO 4

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2013

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2013 - ENTRATA - ALLA DATA DEL 17/12/2013 (compresi accertamenti provvisori)

I.V.A.T. AOSTA

Capitolo e Descrizione		Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Accertamenti	Disponibilita'	Reversali	Residuo
Cod. Bil.: 0.00.0000/00 Cap. art. 1 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	15.000,00	51.190,82	66.190,82	0,00	66.190,82	0,00	0,00
	T	15.000,00	51.190,82	66.190,82	0,00	66.190,82	0,00	0,00
Cod. Bil.: 1.03.0010/00 Cap. art. 10 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO ORDINARIO DELLA REGIONE AUTONOMA V ALLE D'AOSTA	CP	470.000,00	100.000,00	570.000,00	570.000,00	0,00	570.000,00	0,00
	T	470.000,00	100.000,00	570.000,00	570.000,00	0,00	570.000,00	0,00
Cod. Bil.: 1.03.0010/00 Cap. art. 15 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOS TA PER ISTITUZIONE E GESTIONE MUSEO	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 1.03.0011/00 Cap. art. 11 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ULTERIORI CONTRIBUTI DA PARTE DELLA REGIONE A UTONOMA VALLE D'AOSTA	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 1.03.0020/00 Cap. art. 20 00	2012	3,35	0,00	3,35	3,35	0,00	3,35	0,00
INTERESSI ATTIVI	CP	2.000,00	1.000,00	3.000,00	1.860,40	1.139,60	1.860,40	0,00
	T	2.003,35	1.000,00	3.003,35	1.863,75	1.139,60	1.863,75	0,00
Cod. Bil.: 1.03.0030/00 Cap. art. 30 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DEGLI ARTIGIANI PER SERVIZI OFFERT I	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 1.03.0040/00 Cap. art. 40 00	2010	552,00	552,00-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI MANUFATTI	2011	157,00	157,00-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2012	38.562,36	0,00	38.562,36	38.562,36	0,00	38.037,41	524,95
	RS	39.271,36	709,00-	38.562,36	38.562,36	0,00	38.037,41	524,95
	CP	100.000,00	277.000,00	377.000,00	337.844,51	39.155,49	337.844,51	0,00
	T	139.271,36	276.291,00	415.562,36	376.406,87	39.155,49	375.881,92	524,95
Cod. Bil.: 1.03.0045/00 Cap. art. 45 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DEL MAV	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 1.03.0050/00 Cap. art. 50 00	2009	1.471,99	0,00	1.471,99	1.471,99	0,00	0,00	1.471,99
PROVENTI E RIMBORSI DIVERSI	2012	88,00	0,00	88,00	88,00	0,00	88,00	0,00
	RS	1.559,99	0,00	1.559,99	1.559,99	0,00	88,00	1.471,99
	CP	40.000,00	10.500,00	50.500,00	50.303,25	196,75	30.774,25	19.529,00
	T	41.559,99	10.500,00	52.059,99	51.863,24	196,75	30.862,25	21.000,99
Cod. Bil.: 1.03.0060/00 Cap. art. 60 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EROGAZIONI DI ENTI PUBBLICI O DI PRIVATI	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 1.03.0061/00 Cap. art. 61 00	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER GESTIONE MAV	CP	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
	T	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
Cod. Bil.: 1.03.0062/00 Cap. art. 62 00	2012	1.367,98	0,00	1.367,98	1.367,98	0,00	1.367,98	0,00
PROVENTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DEL MAV.	CP	25.000,00	10.000,00	35.000,00	36.265,46	1.265,46-	32.635,46	3.630,00
	T	26.367,98	10.000,00	36.367,98	37.633,44	1.265,46-	34.003,44	3.630,00

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2013 - ENTRATA - ALLA DATA DEL 17/12/2013 (compresi accertamenti provvisori)

Capitolo e Descrizione	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Accertamenti	Disponibilita'	Reversali	Residuo
Cod. Bil.: 1.03.0063/00 Cap. art. 63 00 EROGAZIONI DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	RS CP T	0,00 2.000,00 2.000,00	0,00 2.000,00 2.000,00	0,00 2.000,00 2.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 2.000,00 2.000,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 1.03.0064/00 Cap. art. 64 00 PROVENTI E RIMBORSI DIVERSI - MAV	RS CP T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 1.03.0065/00 Cap. art. 65 00 CONTRIBUTO PUBBLICO SU PROGETTO COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA IT/CH 2007-2013 "LA CULTURE	2011 2012 RS CP T	187.687,50 102.375,00 290.062,50 0,00 290.062,50	187.687,50 102.375,00 290.062,50 0,00 290.062,50	187.687,50 102.375,00 290.062,50 0,00 290.062,50	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	187.687,50 68.177,62 255.865,12 0,00 255.865,12	0,00 34.197,38 34.197,38 0,00 34.197,38
Cod. Bil.: 2.00.0070/00 Cap. art. 70 00 PROVENTI DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	RS CP T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 2.00.0080/00 Cap. art. 80 00 ENTRATE STRAORDINARIE PER INVESTIMENTI	RS CP T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.0000/00 Cap. art. 100 00 RITENUTE ERARIALI PER PRESTAZIONI DA LAVORO DIPENDENTE	RS CP T	0,00 100.000,00 100.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 89.284,76 89.284,76	0,00 10.715,24 10.715,24	0,00 89.284,76 89.284,76	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.0000/00 Cap. art. 105 00 RITENUTE ERARIALI PER PRESTAZIONI DA LAVORO AUTONOMO O ASSIMILATO	RS CP T	0,00 80.000,00 80.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 19.118,96 19.118,96	0,00 60.881,04 60.881,04	0,00 19.118,96 19.118,96	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.0000/00 Cap. art. 110 00 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER PRESTAZIONI DA LAVORO DIPENDENTE	RS CP T	0,00 50.000,00 50.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 40.993,57 40.993,57	0,00 9.006,43 9.006,43	0,00 40.993,57 40.993,57	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.0000/00 Cap. art. 115 00 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER PRESTAZIONI DA LAVORO AUTONOMO E ASSIMILATO	RS CP T	0,00 30.000,00 30.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 7.328,32 7.328,32	0,00 22.671,68 22.671,68	0,00 7.328,32 7.328,32	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.0000/00 Cap. art. 120 00 RITENUTE SINDACALI	RS CP T	0,00 500,00 500,00	0,00 0,00 0,00	0,00 389,22 389,22	0,00 110,78 110,78	0,00 389,22 389,22	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.0000/00 Cap. art. 130 00 RIMBORSO ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMATO	RS CP T	0,00 5.000,00 5.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 5.000,00 5.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 5.000,00 5.000,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.0000/00 Cap. art. 131 00 GESTIONE CORSO DI FORMAZIONE AL PERSONALE ED AI COLLABORATORI	RS CP T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

I.V.A.T. AOSTA

PAG. 3

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2013 - ENTRATA - ALLA DATA DEL 17/12/2013 (compresi accertamenti provvisori)

Capitolo e Descrizione	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Accertamenti	Disponibilita'	Reversali	Residuo
Cod. Bil.: 3.00.0000/00 Cap. art. 140 00 RIMBORSI DIVERSI	RS CF T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.0000/00 Cap. art. 150 00 CONTRIBUTO PUBBLICO SU PROGETTO COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA IT/CH 2007-2013 "LA CULTURE	2011 2012 RS CF T	30.937,50 16.875,00 47.812,50 0,00 47.812,50	30.937,50 16.875,00 47.812,50 0,00 47.812,50	30.937,50 16.875,00 47.812,50 0,00 47.812,50	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	30.937,50 16.868,91 47.806,41 0,00 47.806,41	0,00 6,09 6,09 0,00 6,09
-TOTALI FINALI	TRS TCP T	380.077,68 1.217.500,00 1.597.577,68	379.368,68 1.669.190,82 2.048.559,50	379.368,68 1.460.388,45 1.839.757,13	0,00 208.802,37 208.802,37	343.168,27 1.437.229,45 1.780.397,72	36.200,41 23.159,00 59.359,41

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2013 - SPESA - ALLA DATA DEL 17/12/2013 (compresi impegni provvisori)

Capitolo e Descrizione	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Impegnato	Disponibilità	Liquidato	Differenza	Mandati	Residuo
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 10 00 2011	4.111,76	4.111,76-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRATTAMENTO ECONOMICO PERSONALE AMMINISTRATIVI	32.705,95	0,00	32.705,95	32.705,95	0,00	32.235,33	470,62	32.235,33	470,62
O (CCRL COMPARTO PUBBLICO)	36.817,71	4.111,76-	32.705,95	32.705,95	0,00	32.235,33	470,62	32.235,33	470,62
CP	254.000,00	0,00	254.000,00	239.369,21	14.630,79	239.369,21	0,00	239.369,21	0,00
T	290.817,71	4.111,76-	286.705,95	272.075,16	14.630,79	271.604,54	470,62	271.604,54	470,62
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 12 00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRATTAMENTO ECONOMICO PERSONALE RETE COMMERCIALI (CCNL CATEGORIA)	38.000,00	14.000,00	52.000,00	47.340,03	4.659,97	47.340,03	0,00	47.340,03	0,00
CP	38.000,00	14.000,00	52.000,00	47.340,03	4.659,97	47.340,03	0,00	47.340,03	0,00
T	1.000,00	0,00	1.000,00	817,26	182,74	817,26	0,00	817,26	0,00
CP	1.000,00	0,00	1.000,00	817,26	182,74	817,26	0,00	817,26	0,00
T	1.000,00	0,00	1.000,00	817,26	182,74	817,26	0,00	817,26	0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 16 00 2011	0,10	0,10-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO MENSA PERSONALE COMPARTO UNICO DEL PUBBLICO IMPIEGO	2.962,70	0,00	2.962,70	2.962,70	0,00	2.742,80	219,90	2.742,80	219,90
RS	2.962,80	0,10-	2.962,70	2.962,70	0,00	2.742,80	219,90	2.742,80	219,90
CP	6.000,00	1.000,00-	5.000,00	5.000,00	0,00	3.664,40	1.335,60	3.664,40	1.335,60
T	8.962,80	1.000,10-	7.962,70	7.962,70	0,00	6.407,20	1.555,50	6.407,20	1.555,50
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 17 00 2011	800,48	800,48-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO SPESE TRASFERITA PERSONALE COMPARTO UNICO DEL PUBBLICO IMPIEGO	370,28	0,00	370,28	370,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RS	1.170,76	800,48-	370,28	370,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	759,31	240,69	759,31	240,69
T	2.170,76	800,48-	1.370,28	1.370,28	0,00	759,31	610,97	759,31	610,97
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 20 00 2011	35,68	35,68-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LOCAZIONI PASSIVE	1.600,00	0,00	1.600,00	1.600,00	0,00	1.600,00	0,00	1.600,00	0,00
RS	1.635,68	35,68-	1.600,00	1.600,00	0,00	1.600,00	0,00	1.600,00	0,00
CP	60.000,00	4.360,22-	55.639,78	55.639,78	0,00	55.430,60	209,18	55.430,60	209,18
T	61.635,68	4.395,90-	57.239,78	57.239,78	0,00	57.030,60	209,18	57.030,60	209,18
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 30 00 2011	3.166,09	2.702,29-	463,80	463,80	0,00	4,00	459,80	4,00	459,80
GESTIONE GENERALE UFFICI AMMINISTRATIVI E RETE COMMERCIALE	18.313,51	0,00	18.313,51	18.313,51	0,00	14.558,90	3.754,61	14.558,90	3.754,61
RS	21.479,60	2.702,29-	18.777,31	18.777,31	0,00	14.562,90	4.214,41	14.562,90	4.214,41
CP	47.000,00	33.000,00-	80.000,00	73.736,14	6.263,86	67.628,86	6.107,28	67.628,86	6.107,28
T	68.479,60	30.297,71-	98.777,31	92.513,45	6.263,86	82.191,76	10.321,69	82.191,76	10.321,69
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 31 00 2012	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
PREMI ED ONERI ASSICURATIVI	15.500,00	0,00	15.500,00	10.655,80	4.844,20	10.655,80	0,00	10.655,80	0,00
CP	19.500,00	0,00	19.500,00	14.655,80	4.844,20	14.655,80	0,00	14.655,80	0,00
T	19.500,00	0,00	19.500,00	14.655,80	4.844,20	14.655,80	0,00	14.655,80	0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 35 00 2011	242,30	242,30-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GESTIONE CONTRATTI DI ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	22.672,99	0,00	22.672,99	22.672,99	0,00	22.583,46	89,53	22.583,46	89,53
RS	22.915,29	242,30-	22.672,99	22.672,99	0,00	22.583,46	89,53	22.583,46	89,53
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T	22.915,29	242,30-	22.672,99	22.672,99	0,00	22.583,46	89,53	22.583,46	89,53
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 36 00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COLLABORAZIONI PER GESTIONE RETE COMMERCIALE	35.000,00	113.000,00	148.000,00	146.811,87	1.188,13	125.945,02	20.866,85	125.945,02	20.866,85
CP	35.000,00	113.000,00	148.000,00	146.811,87	1.188,13	125.945,02	20.866,85	125.945,02	20.866,85
T	35.000,00	113.000,00	148.000,00	146.811,87	1.188,13	125.945,02	20.866,85	125.945,02	20.866,85

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2013 - SPESA - ALLA DATA DEL 17/12/2013 (compresi impegni provvisori)

Capitolo e Descrizione	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Impegnato	Disponibilità	Liquidato	Differenza	Mandati	Residuo
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 40 00 CANCELLERIA, POSTALI, BANCARIE, ABBONAMENTI	2011 2012	33,12 0,00	33,12- 0,00	0,00 2.062,65	0,00 0,00	0,00 1.975,46	0,00 87,19	0,00 1.975,46	0,00 87,19
RS	CP	2.062,77	33,12-	2.062,65	0,00	1.975,46	87,19	1.975,46	87,19
CP	RS	5.000,00	2.500,00	7.456,02	43,98	7.090,15	365,87	7.090,15	365,87
T	T	7.095,77	2.466,88	9.562,65	43,98	9.065,61	453,06	9.065,61	453,06
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 50 00 PRODUZIONE MARCHIO, PRODOTTI PER CONFEZIONI, IMBALLI	2012	1.859,93	0,00	1.859,93	0,00	1.859,93	0,00	1.859,93	0,00
CP	CP	3.000,00	3.200,00	5.841,94	358,06	5.841,94	0,00	5.841,94	0,00
T	T	4.859,93	3.200,00	7.701,87	358,06	7.701,87	0,00	7.701,87	0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 55 00 PRODUZIONE MARCHIO	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP	CP	1.000,00	7,80-	992,20	0,00	992,20	0,00	992,20	0,00
T	T	1.000,00	7,80-	992,20	0,00	992,20	0,00	992,20	0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 60 00 INCARICHI PROFESSIONALI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	11,32	11,32-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2011	2011	6.642,33	87,64-	6.554,69	0,00	6.554,69	0,00	6.554,69	0,00
2012	2012	9.171,80	0,00	9.171,80	0,00	9.048,38	123,42	9.048,38	123,42
RS	RS	15.825,45	98,96-	15.726,49	0,00	15.603,07	123,42	15.603,07	123,42
CP	CP	1.500,00	3.494,00	4.994,00	12,00	3.974,28	1.007,72	3.974,28	1.007,72
T	T	17.325,45	3.395,04	20.720,49	12,00	19.577,35	1.131,14	19.577,35	1.131,14
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 65 00 GESTIONE PROGETTO "MAISON CARAVEX"	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 70 00 ATTIVITA' PROMOZIONALI	2011	52,68	52,68-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2012	2012	5.918,11	0,00	5.918,11	0,00	3.649,36	2.268,75	3.649,36	2.268,75
RS	RS	5.918,79	52,68-	5.918,11	0,00	3.649,36	2.268,75	3.649,36	2.268,75
CP	CP	2.000,00	23.100,00	25.100,00	95,11	15.322,84	9.682,05	15.322,84	9.682,05
T	T	7.970,79	23.047,32	31.018,11	95,11	18.972,20	11.950,80	18.972,20	11.950,80
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 75 00 PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE	2011	266,20	266,20-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2012	2012	1.468,20	0,00	1.468,20	0,00	1.468,20	0,00	1.468,20	0,00
RS	RS	1.734,40	266,20-	1.468,20	0,00	1.468,20	0,00	1.468,20	0,00
CP	CP	0,00	9.000,00	9.000,00	4.000,00	3.443,80	1.556,20	3.443,80	1.556,20
T	T	1.734,40	8.733,80	10.468,20	4.000,00	4.912,00	1.556,20	4.912,00	1.556,20
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 80 00 SPESA PER TRASPORTI	2012	308,76	0,00	308,76	0,00	308,76	0,00	308,76	0,00
CP	CP	3.000,00	3.000,00	5.265,80	734,20	4.553,89	711,91	4.553,89	711,91
T	T	3.308,76	3.000,00	5.574,56	734,20	4.862,65	711,91	4.862,65	711,91
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 90 00 FUNZIONAMENTO ISTITUZIONALE	2011	1.777,34	1.777,34-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2012	2012	11.623,91	0,00	11.623,91	0,00	11.447,72	176,19	11.447,72	176,19
RS	RS	13.401,25	1.777,34-	11.623,91	0,00	11.447,72	176,19	11.447,72	176,19
CP	CP	40.000,00	6.000,00-	29.806,40	4.193,60	18.889,14	10.918,26	18.889,14	10.918,26
T	T	53.401,25	7.777,34-	45.623,91	4.193,60	30.335,86	11.094,45	30.335,86	11.094,45
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 100 00 TRASFERTE E RIMBORSI SPESA AMMINISTRATORI	2012	264,00	0,00	264,00	0,00	264,00	0,00	264,00	0,00
CP	CP	1.000,00	0,00	624,85	375,15	624,85	0,00	624,85	0,00
T	T	1.264,00	0,00	888,85	375,15	888,85	0,00	888,85	0,00

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2013 - SPESA - ALLA DATA DEL 17/12/2013 (compresi impegni provvisori)

Capitolo e Descrizione	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Impegnato	Disponibilità	Liquidato	Differenza	Mandati	Residuo
110 00									
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TASSE E IMPOSTE	20.000,00	13.471,66	33.471,66	33.471,66	0,00	33.471,66	0,00	33.471,66	0,00
T	20.000,00	13.471,66	33.471,66	33.471,66	0,00	33.471,66	0,00	33.471,66	0,00
115 00									
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERESSI PASSIVI	1.000,00	0,00	1.000,00	64,58	935,42	64,58	0,00	64,58	0,00
T	1.000,00	0,00	1.000,00	64,58	935,42	64,58	0,00	64,58	0,00
120 00									
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESA PER OGGETTI ROTTI O DETERIORATI	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
130 00									
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art.	80,00	80,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESA DI RAPPRESENTANZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T	80,00	80,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
140 00									
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA ORDINARIO	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
150 00									
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art.	62,82	62,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACQUISTO MANUFATTI DI PRODUZIONE LOCALE	12.591,42	0,00	12.591,42	12.591,42	0,00	12.591,42	0,00	12.591,42	0,00
RS	12.654,24	62,82	12.591,42	12.591,42	0,00	12.591,42	0,00	12.591,42	0,00
CP	48.500,00	207.289,20	255.789,20	247.992,67	7.796,53	247.992,67	0,00	247.992,67	0,00
T	61.154,24	207.226,38	268.380,62	260.584,09	7.796,53	260.584,09	0,00	260.584,09	0,00
160 00									
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESA PER MANUTENZIONI PUNTI VENDITA, UFFICI MAGAZZINI	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
170 00									
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art.	6.574,57	334,57	6.240,00	6.240,00	0,00	0,00	6.240,00	0,00	6.240,00
SPESA GENERALI - MUSEO	1.304,97	0,00	1.304,97	1.304,97	0,00	1.258,76	46,21	1.258,76	46,21
RS	7.879,54	334,57	7.544,97	7.544,97	0,00	1.258,76	6.286,21	1.258,76	6.286,21
CP	13.000,00	1.500,00	14.500,00	14.072,56	427,44	14.072,56	0,00	14.072,56	0,00
T	20.879,54	1.165,43	22.044,97	21.617,53	427,44	15.331,32	6.286,21	15.331,32	6.286,21
171 00									
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI ASSOCIATIVI	1.500,00	370,00	1.130,00	1.130,00	0,00	1.130,00	0,00	1.130,00	0,00
CP	1.500,00	370,00	1.130,00	1.130,00	0,00	1.130,00	0,00	1.130,00	0,00
T	1.500,00	370,00	1.130,00	1.130,00	0,00	1.130,00	0,00	1.130,00	0,00
172 00									
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art.	106,80	106,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESA DI RAPPRESENTANZA	197,50	0,00	197,50	197,50	0,00	26,00	171,50	26,00	171,50
RS	304,30	106,80	197,50	197,50	0,00	26,00	171,50	26,00	171,50
CP	500,00	473,23	26,77	26,77	0,00	26,77	0,00	26,77	0,00
T	804,30	580,03	224,27	224,27	0,00	52,77	171,50	52,77	171,50
175 00									
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art.	672,64	313,40	359,24	359,24	0,00	0,00	359,24	0,00	359,24
TRATTAMENTO ECONOMICO PERSONALE (CCNL CATEGOR. IA)	38.935,89	0,00	38.935,89	38.935,89	0,00	37.787,90	1.147,99	37.787,90	1.147,99
RS	39.608,53	313,40	39.295,13	39.295,13	0,00	37.787,90	1.507,23	37.787,90	1.507,23
CP	235.000,00	5.000,00	240.000,00	216.860,35	23.139,65	216.860,35	0,00	216.860,35	0,00
T	274.608,53	4.686,60	279.295,13	256.155,48	23.139,65	254.648,25	1.507,23	254.648,25	1.507,23

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2013 - SPESA - ALLA DATA DEL 17/12/2013 (compresi impegni provvisori)

Capitolo e Descrizione	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Impegnato	Disponibilita'	Liquidato	Differenza	Mandati	Residuo
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 176 00 SERVIZIO MENSA PERSONALE (CCNL FEDERCULTURE)	2011	730,40	730,40-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2012	2.332,60	0,00	2.332,60	2.332,60	1.537,80	794,80	1.537,80	794,80
	RS	3.063,00	730,40-	2.332,60	2.332,60	1.537,80	794,80	1.537,80	794,80
	CP	7.000,00	1.000,00	8.000,00	6.000,00	5.629,30	370,70	5.629,30	370,70
T	10.063,00	269,60	10.332,60	8.332,60	7.167,10	1.165,50	7.167,10	1.165,50	
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 177 00 SPESA TRASPERTA PERSONALE (CCNL FEDERCULTURE)	2011	833,08	833,08-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2012	1.626,16	0,00	1.626,16	1.626,16	113,20	1.512,96	113,20	1.512,96
	RS	2.459,24	833,08-	1.626,16	1.626,16	113,20	1.512,96	113,20	1.512,96
	CP	1.000,00	1.000,00	2.000,00	1.500,00	1.043,11	456,89	1.043,11	456,89
T	3.459,24	166,92	3.626,16	3.126,16	1.156,31	1.969,85	1.156,31	1.969,85	
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 178 00 SPESA FORMAZIONE PERSONALE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2011	620,00	620,00-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 179 00 COLLABORAZIONI E PRESTAZIONI ESTERNE	2012	21.188,34	0,00	21.188,34	21.188,34	20.938,34	250,00	20.938,34	250,00
	RS	21.188,34	620,00-	21.188,34	21.188,34	20.938,34	250,00	20.938,34	250,00
	CP	7.000,00	5.500,00	12.500,00	12.248,41	11.237,61	1.010,80	11.237,61	1.010,80
	T	28.808,34	4.880,00	33.688,34	33.436,75	32.175,95	1.260,80	32.175,95	1.260,80
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 180 00 INCARICHI PROFESSIONALI	2011	713,09	713,09-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2012	1.234,20	0,00	1.234,20	1.234,20	1.185,32	48,88	1.185,32	48,88
	RS	1.947,29	713,09-	1.234,20	1.234,20	1.185,32	48,88	1.185,32	48,88
	CP	1.500,00	0,00	1.500,00	726,00	183,00	543,00	183,00	543,00
T	3.447,29	713,09-	2.734,20	1.960,20	1.368,32	591,88	1.368,32	591,88	
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 185 00 GESTIONE E MANUTENZIONI IMMOBILI	2010	1.656,00	0,00	1.656,00	1.656,00	0,00	1.656,00	0,00	1.656,00
	2011	264,26	264,26-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2012	21.603,36	0,00	21.603,36	21.603,36	17.033,66	4.569,70	17.033,66	4.569,70
	RS	23.523,62	264,26-	23.259,36	23.259,36	17.033,66	6.225,70	17.033,66	6.225,70
CP	60.000,00	22.343,23	82.343,23	62.308,14	20.035,09	8.353,41	53.954,73	8.353,41	
T	83.523,62	22.078,97	105.602,59	85.567,50	20.035,09	14.579,11	70.988,39	14.579,11	
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 190 00 PROMOZIONE GENERALE	2012	2.790,54	0,00	2.790,54	2.790,54	2.662,00	128,54	2.662,00	128,54
	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	2.790,54	0,00	2.790,54	2.790,54	2.662,00	128,54	2.662,00	128,54
	2011	90,00	90,00-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 191 00 EVENTI E MOSTRE	2012	5.445,00	0,00	5.445,00	5.445,00	5.445,00	0,00	5.445,00	0,00
	RS	5.535,00	90,00-	5.445,00	5.445,00	5.445,00	0,00	5.445,00	0,00
	CP	3.000,00	1.000,00	4.000,00	3.012,52	810,00	2.202,52	810,00	2.202,52
	T	8.535,00	910,00	9.445,00	8.457,52	6.255,00	2.202,52	6.255,00	2.202,52
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 192 00 ATTIVITA' EDUCATIVE (DIDATTICA, ANIMAZIONE, FORMAZIONE)	2011	858,54	858,54-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2012	6.263,15	0,00	6.263,15	6.263,15	6.076,06	187,09	6.076,06	187,09
	RS	7.121,69	858,54-	6.263,15	6.263,15	6.076,06	187,09	6.076,06	187,09
	CP	5.000,00	2.000,00-	3.000,00	1.542,43	1.457,57	1.542,43	1.542,43	0,00
T	12.121,69	2.858,54-	9.263,15	7.805,58	1.457,57	1.542,43	7.618,49	187,09	

PAG. 5

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2013 - SPESA - ALLA DATA DEL 17/12/2013 (compresi impegni provvisori)

Capitolo e Descrizione	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Impegnato	Disponibilità	Liquidato	Differenza	Mandati	Residuo
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 193 00 2011 EDITORIA - ATTIVITA' CENTRE D'ETUDES SUR L'AR TIGNANAT DE TRADITION	3.970,00 0,00 3.970,00	3.970,00- 0,00 3.970,00-	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 195 00 2011 CONSERVAZIONE E GESTIONE COLLEZIONI	1.573,00 4.000,00 5.573,00	0,00 1.000,00- 1.000,00-	1.573,00 3.000,00 4.573,00	1.573,00 2.810,26 4.383,26	0,00 189,74 189,74	1.573,00 2.810,26 4.383,26	0,00 0,00 0,00	1.573,00 2.810,26 4.383,26	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 198 00 RS FONDO IMPEGNI A RESIDUI PRENTI PROGETTO COOP . TRANSFR. IT/CH 2007-2013 "LA CULTURE DU GES	0,00 0,00 0,00	0,00 11.690,82 11.690,82	0,00 11.690,82 11.690,82	0,00 0,00 0,00	0,00 11.690,82 11.690,82	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 199 00 2011 GESTIONE PROGETTO COOPERAZIONE TRANSFRONTALIE FA IT/CH 2007-2013 "LA CULTURE DU GESTE"	1.307,98 34.156,36 35.464,34	455,38- 0,00 455,38-	852,60 34.156,36 35.008,96	852,60 34.156,36 35.008,96	0,00 0,00 0,00	847,00 30.674,50 31.521,50	5,60 3.481,86 3.487,46	847,00 30.674,50 31.521,50	5,60 3.481,86 3.487,46
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 200 00 2012 ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PUNTI VENDITA UFFICI E MAGAZZINI	804,65 1.500,00 2.304,65	0,00 1.500,00- 1.500,00-	804,65 0,00 804,65	804,65 0,00 804,65	0,00 0,00 0,00	804,65 0,00 804,65	0,00 0,00 0,00	804,65 0,00 804,65	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 2.00.01.01/00 Cap. art. 201 00 INTERVENTO EDILIZIO DI CARATTERE STRAORDINARI O	1.633,56 0,00 1.633,56	1.633,56- 0,00 1.633,56-	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 2.00.01.01/00 Cap. art. 202 00 RS RIMBORSO MUTUO PER ACQUISTO ARREDI PUNTO VEND ITA DI AOSTA	22.500,00 22.500,00	0,00 313,16 313,16	0,00 22.813,16 22.813,16	0,00 22.813,16 22.813,16	0,00 0,00 0,00	0,00 22.813,16 22.813,16	0,00 0,00 0,00	0,00 22.813,16 22.813,16	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 2.00.01.01/00 Cap. art. 210 00 RS SPESA PER IMPLEMENTAZIONE COLLEZIONI MUSEO	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 2.00.01.01/00 Cap. art. 220 00 RS ACQUISTO BENI PATRIMONIALI - MUSEO	0,00 1.500,00 1.500,00	0,00 1.500,00- 1.500,00-	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 300 00 RS RITENUTE ERARIALI PER PRESTAZIONI DA LAVORO D IPENDENTE	100.000,00 100.000,00	0,00 0,00	100.000,00 100.000,00	89.284,76 89.284,76	10.715,24 10.715,24	0,00 89.284,76 89.284,76	0,00 0,00 0,00	0,00 89.284,76 89.284,76	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 305 00 RS RITENUTE ERARIALI PER PRESTAZIONI DA LAVORO A UTONOMO O ASSIMILATO	0,00 80.000,00 80.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 80.000,00 80.000,00	0,00 19.118,96 19.118,96	0,00 60.881,04 60.881,04	0,00 19.118,96 19.118,96	0,00 0,00 0,00	0,00 19.118,96 19.118,96	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 310 00 RS RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER ER STAZIONI DA LAVORO DIPENDENTE	0,00 50.000,00 50.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 50.000,00 50.000,00	0,00 40.993,57 40.993,57	0,00 9.006,43 9.006,43	0,00 40.993,57 40.993,57	0,00 0,00 0,00	0,00 40.993,57 40.993,57	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 315 00 RS RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER ER STAZIONI DA LAVORO AUTONOMO O ASSIMILATO	0,00 30.000,00 30.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 30.000,00 30.000,00	0,00 7.328,32 7.328,32	0,00 22.671,68 22.671,68	0,00 7.328,32 7.328,32	0,00 0,00 0,00	0,00 7.328,32 7.328,32	0,00 0,00 0,00

I.V.A.T. AOSTA

PAG. 6

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2013 - SPESA - ALLA DATA DEL 17/12/2013 (compresi impegni provvisori)

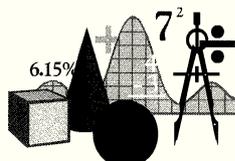
Capitolo e Descrizione	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Impegnato	Disponibilità	Liquidato	Differenza	Mandati	Residuo
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 320 00 RITENUTE SINDACALI	RS CP T	0,00 500,00 500,00	0,00 500,00 500,00	0,00 389,22 389,22	0,00 110,78 110,78	0,00 389,22 389,22	0,00 0,00 0,00	0,00 389,22 389,22	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 330 00 ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMATO	RS CP T	0,00 5.000,00 5.000,00	0,00 5.000,00 5.000,00	0,00 5.000,00 5.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 5.000,00 5.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 5.000,00 5.000,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 331 00 GESTIONE CORSO DI FORMAZIONE AL PERSONALE ED AI COLLABORATORI	RS CP T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 340 00 RIMBORSI DIVERSI	RS CP T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 350 00 2011 GESTIONE PROGETTO COOPERAZIONE TRANSFRONTALIE PA IT/CH 2007-2013 "LA CULTURE DU GESTE"	RS CP T	30.937,50 16.875,00 47.812,50	30.937,50 16.875,00 47.812,50	30.937,50 16.875,00 47.812,50	0,00 0,00 0,00	30.937,50 16.868,91 47.806,41	0,00 6,09 6,09	30.937,50 16.868,91 47.806,41	0,00 6,09 6,09
-TOTALI FINALI	TRS TCP T	352.475,57 1.217.500,00 1.569.975,57	331.288,76 1.669.190,82 2.000.479,58	331.288,76 1.454.038,53 1.785.327,29	0,00 215.152,29 215.152,29	302.662,01 1.388.099,60 1.690.761,61	28.626,75 65.938,93 94.565,68	302.662,01 1.388.099,60 1.690.761,61	28.626,75 65.938,93 94.565,68

INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION
IVAT



**BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2014**

*DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 49 IN DATA 23 DICEMBRE 2013*



ALLEGATO 5

**QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'AVANZO
DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

DIMOSTRAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 15/12/2013

FONDO CASSA INIZIALE	18.110,90
REVERSALI D'INCASSO EMESSE	1.780.397,72
TOTALE ENTRATE	1.798.508,62
MANDATI DI PAGAMENTO EMESSI	1.690.761,61
FONDO CASSA	107.747,01
RESIDUI ATTIVI	59.359,41
SOMMA	167.106,42
RESIDUI PASSIVI	94.565,68
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	72.540,74

possibili entrate entro il 31/12	25.000,00
possibili impegni entro il 31/12	62.000,00
economie di spesa su riaccertamenti	18.000,00
minori entrate da riaccertamenti	11.000,00
	42.540,74

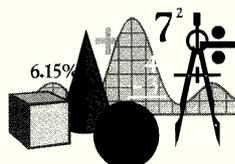
INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

IVAT



**BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2014**

*DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 49 IN DATA 23 DICEMBRE 2013*



ALLEGATO 6

**PARERE DEL
REVISORE DEI CONTI**

INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

I Sottoscritto SAIVETTO Dott. Marco, Revisore dei Conti dell'INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION,

- vista la legge regionale 24 maggio 2007, n. 10 "Nuova disciplina dell'Institut Valdotain de l'Artisanat de Tradition", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta del 19 giugno 2007, n. 25;
- visto il nuovo Statuto dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 , in data 06 agosto 2008;
- visto il "Regolamento per la finanza e per la contabilità dell'Institut Valdotain del l'Artisanat de Tradition", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 , in data 08 agosto 2012;
- esaminato il bilancio di previsione per l'anno 2014 predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Direttore

Pag. 1 

e consegnato allo scrivente revisore in data 20.12.2013;

- esaminata la relazione predisposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione;

VERIFICATO CHE

- che il bilancio di previsione è redatto in termini finanziari di competenza;
- che il bilancio di previsione espone le entrate e le uscite che si prevede di accertare e impegnare per l'esercizio 2014;
- che gli importi previsti per l'anno 2014 sono messi a confronto con quelli dell'esercizio precedente;
- che il bilancio di previsione non espone debiti fuori bilancio e gestioni separate;
- che il bilancio di previsione pareggia sulla somma di € 1.658.500,00=, comprese le partite di giro;
- che l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2013 è pari ad € 66.190,82=, mentre l'avanzo stimato per l'anno 2014 ammonta ad € 40.000,00=;
- che la classificazione delle voci del preventivo finanziario è conforme a quanto prescritto dall'art. 7 del regolamento di contabilità;
- che è stato iscritto tra le spese correnti (area sviluppo economico) un fondo di riserva per uscite impreviste di € 3.000,00= nel rispetto dei limiti previsti



Pag. 2

dall'art. 8 del regolamento di contabilità;

LETTA

la relazione accompagnatoria al bilancio di previsione predisposta dal
Presidente del Consiglio di Amministrazione

ATTESTA

quanto segue:

1. il bilancio preventivo è stato redatto nel rispetto del criterio di prudenza, tenendo conto dei risultati assestati dell'esercizio precedente, nonché di tutta la documentazione e le stime che possono incidere sui prevedibili flussi di entrata e di uscita futuri;
2. la redazione del bilancio preventivo è stata ispirata a criteri di veridicità ed attendibilità.
3. il bilancio preventivo è stato redatto nel rispetto delle norme vigenti e del regolamento di contabilità.

Tenuto conto delle ridotte disponibilità finanziarie, così come sollecitato nei precedenti esercizi, si invita il Presidente e tutto il Consiglio di Amministrazione:

- al contenimento delle spese e ad una razionalizzazione delle risorse impiegate, compatibilmente con la funzionalità dell'Istituto stesso e con gli impegni già assunti;



Pag. 3

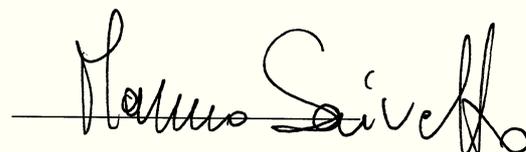
- a impegnare somme o ad assumere obbligazioni solo ed esclusivamente nei limiti delle entrate certe, sulla base dell'attuale contributo regionale;
- a monitorare costantemente il mantenimento degli equilibri complessivi di bilancio.

Il Revisore dei Conti, visto quanto sopra, esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014.

Aosta, lì 23 dicembre 2013.

Il Revisori dei Conti

(SAIVETTO Dott. Marco)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marco Saivetto", written over a horizontal line.



Aosta, li 30 [mar] 2014
Aoste, le

Prot. n. 1087/13
Réf.n

Spett.le
Assessorato Regionale Attività
produttive
Direzione attività promozionali
Piazza della Repubblica, 15
11100 AOSTA AO

Oggetto: Controllo preventivo di legittimità sugli atti di enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione.

Si trasmette in allegato, per il controllo di cui all'articolo 8 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istitut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition n. 49 del 23 dicembre 2013 recante «Esame ed approvazione del bilancio di previsione dell'Ivat per l'esercizio 2014».

Distinti saluti.

Per il Presidente
il Responsabile delegato
Roberto Vallet



IVAT
INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION
Rue Chambéry, 95
11100 Aoste, Italie
tél/fax: +39 0165 263609
info@ivat.org
www.ivat.org

 **MAV**
Museo dell'Artigianato
Valdostano di tradizione
Loc. Chez Sapin, 86
11020 Fénis (AO), Italie
tél +39 0165 763912
fax: +39 0165 764757
info@mav.ao.it
www.mav.ao.it

 **Artisanat**
de la Vallée d'Aoste
Les Boutiques
Aoste
Ayas
Cogne
Courmayeur
Fort de Bard
Gressoney-Saint-Jean

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Assessorat des activités productives
Assessorato attività produttive

ISTITUTO VALLE D'AOSTA
DE L'ARTISANAT DE TRADITION
Prot. n. 21016/071
del 22/01/2014

Spett.le IVAT
Via Chambéry, 99

11100 AOSTA AO

Réf. n° - Prot. n. 572/VAE
V/ réf. - Vs. rif.

Aoste / Aosta 21 GEN 2014

**OGGETTO: Controllo preventivo di legittimità sugli atti di enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione.
Esame ed approvazione del bilancio di previsione dell'IVAT per l'esercizio finanziario 2014.**

A seguito nota del 3 settembre u.s., prot. 1087/13, ai sensi della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3, articoli 8, 9 (comma 1, lett.b.) e 10, si comunica di non aver riscontrato vizi di legittimità.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE

Dott.ssa Vally LETTRY

Vally Lettry

FA

R\VA\2014\CONTROLLO LEGITTIMITÀ APPROVAZ BILANCIO 2014 NOTA IVAT 1087 DEL 30 DIC 2013.DOC

Département de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie
Activités promotionnelles industrie et artisanat
Dipartimento industria, artigianato ed energia
Attività promozionali industria e artigianato

11100 Aoste (Ao)
15, place de la République
téléphone +39 0165274524-25-26
télécopie +39 0165236819

11100 Aoste (Ao)
15, place de la République
téléphone +39 0165274524-25-26
télécopie +39 0165236819

11100 Aoste (Ao)
15, place de la République
téléphone +39 0165274524-25-26
télécopie +39 0165236819

INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

Legge Regionale 24 maggio 2007, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni

ORGANO DELIBERANTE: **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Data: **23 DICEMBRE 2013**

Oggetto: **ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'IVAT PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.**



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario, attesta, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, la regolarità contabile della proposta in oggetto.

Il Direttore



PARERE DEL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Consiglio di Amministrazione, esaminata la proposta di determinazione in oggetto, vista l'attestazione di regolarità contabile, esprime, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, il proprio parere favorevole di legittimità.

Il Segretario



Consorzio regionale per la tutela l'incremento e l'esercizio della Pesca. Deliberazione 6 dicembre 2013, n. 23/a.

Approvazione Bilancio di Previsione - anno 2014.

IL CONSIGLIO

Omissis

delibera

di approvare il bilancio di previsione, per l'anno 2014, che viene allegato alla presente deliberazione.

Aosta, 15 gennaio 2014.

Allegato: Relazione Collegio Revisori dei Conti.

Consortium régional pour la protection, la promotion et la pratique de la pêche en Vallée d'Aoste. Délibération n° 23/a du 6 décembre 2013,

portant approbation du budget prévisionnel 2014.

LE CONSEIL

Omissis

délibère

Le budget prévisionnel 2014 est approuvé tel qu'il figure à l'annexe de la présente délibération.

Fait à Aoste, le 15 janvier 2014.

Pièces jointes : rapport du Conseil des commissaires aux comptes.

Consortio Regionale per la Tutela, l'Incremento e l'Esercizio della Pesca
Valle d'Aosta

BILANCIO DI PREVISIONE

ANNO 2014

Approvato con deliberazione n.23/a del 06/12/13

ART.	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 12	PREVISIONI 2013	VARIAZIONI + O -	PREVISIONI 2014
	PARTE PRIMA - ENTRATE -				
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
	TITOLO I° - Entrate effettive -				
	CAPO I° - Entrate ordinarie				
	CAT. I° - Tesseramenti e permessi -				
1	quote associative ordinarie ed aggregati e quote associative su permessi riserve	173.061,32	38.000,00	38.000,00	0
2	Quote associative temporanee	31.556,00	180.000,00	2.500,00	177.500,00
3	Permessi riserve turistiche	148.962,00	35.000,00	-	35.000,00
	TOTALE CAT. I°	353.579,32	409.000,00	45.500,00	363.500,00
4	CAT. II° - Proventi dei beni del Consorzio Interessi attivi	227,92	500,00	-	500,00
	TOTALE CAT. II°	227,92	500,00	-	500,00
5_0	CAT. III° - Proventi speciali - Proventi e recuperi diversi	8.841,81	6.000,00	2.000,00	4.000,00
5_1	Lavori in alveo - quota spettante al Consorzio	346,80	10.000,00	1.000,00	9.000,00
6_0	Proventi attività agonistica e sportiva	5.863,40	10.000,00	1.000,00	9.000,00
6_1	Provento Amministrazione Regionale per conduzione Stabilimento Ittico di Morgex	25.000,00	25.000,00	-	25.000,00
	TOTALE CAT. III°	40.052,01	51.000,00	4.000,00	47.000,00
7_0	CAT. IV° - Trasferimenti - Provento Amm.ne Regionale per tasse licenze di pesca	31.564,30	34.500,00	-	34.500,00
7_1	Contributo per obblighi ittici C.V.A.	50.487,01	51.500,00	1.000,00	52.500,00

ART.	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 12	PREVISIONI 2013	VARIAZIONI + O -	PREVISIONI 2014
7_2	Contributo per obblighi ittici Sied ex Accierie Ferrero	3.092,92	3.100,00	100,00	3.200,00
7_3	Contributi per obblighi ittici BKW ex Plassier ex Loro Piana	788,98	800,00	-	800,00
7_4	Contributi per obblighi ittici Gruppi Pescatori Piemonte	30.000,00	30.000,00	500,00	30.500,00
7_5	Contributi per obblighi ittici Soc. Sempl. Saint Marcel	1.600,00	1.620,00	20,00	1.640,00
7_6	Contributi per obblighi ittici Lago Gover	190,00	190,00	-	190,00
7_7	Contributi per obblighi ittici Ditta Menegolla	319,76	320,00	-	320,00
7_8	Contributi per obblighi ittici BKW ex Soc. Plassier ex Seli	1.467,70	1.480,00	-	1.480,00
7_9	Contributo Riverain Grivel - Val Ferret	11.347,60	11.100,00	700,00	11.800,00
7_10	Contributo Riverain Grivel - Dora Baltea St. Marcel	-	-	-	-
7_11	Contributo obblighi ittici BKW Chabodey I e II	783,91	800,00	-	800,00
7_12	Contributo lago Lod - Chamois	500,00	505,00	10,00	515,00
	TOTALE CAT. IV°	132.142,18	135.915,00	2.320,00	138.245,00
	RIASSUNTO DEL CAPO I° ENTRATE ORDINARIE				
	CAT. I° - Tesseramenti e permessi	353.579,32	409.000,00	-	363.500,00
	CAT. II° - Proventi beni Consorzio	227,92	500,00	-	500,00
	CAT. III° - Proventi speciali	40.052,01	51.000,00	-	47.000,00
	CAT. IV° - Trasferimenti	132.142,18	135.915,00	2.320,00	138.245,00
	TOTALE CAPO I°	526.001,43	596.415,00	47.180,00	549.245,00

ART.	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 12	PREVISIONI 2013	VARIAZIONI + O -	PREVISIONI 2014
8	CAPO II° - Entrate straordinarie - CAT. I° - Proventi speciali - Risarcimento danni	-	200,00	-	200,00
9	Contributo straordinario Amm.ne Reg.le	-	-	-	-
10	Finanziamento per investimenti	-	-	-	-
10_1	Contributo straord, progetto Unità di Ricerca				27.345,00
	TOTALE CAT. I°	-	200,00	-	27.545,00
	RIASSUNTO DEL CAPO II°				
	ENTRATE STRAORDINARIE CAT. I° - Proventi speciali	-	200,00	-	27.545,00
	TOTALE CAPO II°	-	200,00	27.345,00	27.545,00
	RIASSUNTO DEL TITOLO I° ENTRATE EFFETTIVE				
	CAPO I° - Entrate ordinarie	526.001,43	596.415,00	47.170,00	549.245,00
	CAPO II° - Entrate straordinarie	-	200,00	27.345,00	27.545,00
	TOTALE TITOLO I°	526.001,43	596.615,00	19.825,00	576.790,00
	TITOLO III° Parte I° - Partite di giro -				
11	Anticipazioni per servizio economato	2.582,00	2.582,00	-	2.582,00
12	Riscossioni per partite di giro diverse	-	1.000,00	-	1.000,00
13	Ritenute erariali su redditi tassabili in via rivalsa (IRPEF) e ritenute sindacali	38.116,33	45.000,00	-	45.000,00

ART.	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 12	PREVISIONI 2013	VARIAZIONI + O -	PREVISIONI 2014
14	Riscossioni per contributi INPS - SCAU - ENPDEDP	86.156,98	98.000,00	-	98.000,00
	TOTALE PARTE I°	126.855,31	146.582,00	-	146.582,00
15	Parte II° - Gestioni speciali Entrata per controvalore materiale ittico seminato proveniente dalla Stabilimento Ittico	219.025,00	284.000,00	30.000,00	254.000,00
	TOTALE PARTE II°	219.025,00	284.000,00	30.000,00	254.000,00
	RIASSUNTO DEL TITOLO III°				
	PARTE I° - Parte di giro	126.855,31	146.582,00	-	146.582,00
	PARTE II° - Gestioni speciali	219.025,00	284.000,00	30.000,00	254.000,00
	TOTALE TITOLO III°	345.880,31	430.582,00	30.000,00	400.582,00
	RIASSUNTO GENERALE DELLA PARTE PRIMA ENTRATE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
	TITOLO I° - Entrate effettive -	526.001,43	596.615,00	19.825,00	576.790,00
	TITOLO III° - Partite di giro - Gestioni speciali	345.880,31	430.582,00	30.000,00	400.582,00
	TOTALE GENERALE PARTE PRIMA ENTRATE	871.881,74	1.027.197,00	49.825,00	977.372,00

PARTE SECONDA - SPESE					
ART.	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2012	PREVISIONI 2013	VARIAZIONI + O -	PREVISIONI 2014
1	TITOLO I° - Spese effettive - CAPO I° - Spese ordinarie - CAT. I° - Servizi degli organi del Consorzio Indennità e rimborso spese Amministratori e Revisori dei Conti	23.285,94	27.000,00	-	25.000,00
2	Stipendi indennità e rimborso spese personale segreteria	117.327,13	129.000,00	-	129.000,00
3	Accantonamento su fondo di quiescenza	4.000,00	4.500,00	-	4.500,00
4	Spese per riscaldamento luce telefono e pulizia locali ufficio	12.440,87	13.000,00	-	13.000,00
5	Spese di cancelleria postali e stampati	13.191,43	16.000,00	1.000,00	17.000,00
6	Spese pubblicazione periodico "Il Pescatore" e pubblicazioni divulgative	-	-	-	-
7	Spese casuali ed impreviste	374,11	3.000,00	-	3.000,00
8	Interessi per rimborso mutuo	-	-	-	-
9	Spese legali e di consulenza fiscale	5.420,80	6.000,00	1.000,00	7.000,00
10	Rimborso quote non dovute	361,00	500,00	-	500,00
11	Spese per abbonamento a periodici e quotidiani	253,30	300,00	-	300,00
12	Quote spettanti alle Sezioni su tesseramento ordinario	6.541,59	7.500,00	-	7.500,00
13	Spesa per compenso ai concessionari per rilascio permessi acque libere	490,50	500,00	-	500,00
14	Spesa per compenso ai concessionari per rilascio permessi riserve	2.174,00	3.000,00	-	3.000,00

ART.	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2012	PREVISIONI 2013	VARIAZIONI + O -	PREVISIONI 2014
15	Spese per amministrazione e manutenzione beni patrimoniali	1.347,93	2.500,00	500,00	3.000,00
16	Spese per tributi imposte tasse e assicurazioni ufficio	7.661,73	8.000,00	1.500,00	9.500,00
	TOTALE CAT. I°	194.870,33	220.800,00	2.000,00	222.800,00
	CAT. II° - Stabilimento Ittico -				
17	Spese per tributi imposte tasse, assicurazioni Stabilimento	10.892,60	16.000,00	8.000,00	8.000,00
18	Spese per il personale addetto	150.395,34	157.000,00	-	157.000,00
19	Accantonamento al fondo di quiescenza	4.000,00	3.500,00	-	3.500,00
20	Spesa per consulenza sanitaria ed assistenza tecnica	12.675,24	14.000,00	-	14.000,00
20_1	Spese derivanti da procedure di conversione	11.090,00	-	-	-
21	Spese per acquisto materiale rapido consumo	1.374,07	3.000,00	-	3.000,00
22	Spese per acquisto mangime	43.539,42	45.000,00	500,00	45.500,00
23	Spese per acquisto disinfettanti e medicinali	2.322,99	3.500,00	-	3.500,00
24	Spese per riscaldamento luce e telefono	38.561,62	38.000,00	3.000,00	35.000,00
25	Spese per manutenzione impianti e attrezzature	6.197,18	8.000,00	500,00	8.500,00
	TOTALE CAT. II°	281.048,46	288.000,00	10.000,00	278.000,00
	CAT. III° - Ripopolamento ittico acque libere				
26	Canoni di locazione torrenti e laghi	-	-	-	-
27	Spese per attività di ripopolamento	425,09	1.000,00	-	1.000,00

ART.	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2012	PREVISIONI 2013	VARIAZIONI + O -	PREVISIONI 2014
28	Spese per attività di ripopolamento acque libere	7.698,04	10.000,00	-	10.000,00
29	Spesa reale per acquisto materiale ittico acque libere	6.016,49	8.000,00	1.000,00	7.000,00
	TOTALE CAT. III°	14.139,62	19.000,00	1.000,00	18.000,00
	CAT. IV° - Ripopolamento ittico riserve turistiche				
30	Spese per attività di ripopolamento riserve turistiche	5.030,92	7.000,00	-	7.000,00
31	Spesa reale per acquisto materiale ittico riserve	8.754,98	13.000,00	1.000,00	12.000,00
	TOTALE CAT. IV°	13.785,90	20.000,00	1.000,00	19.000,00
	CAT. V° - Attività agonistica e sportiva -				
32	Spese di organizzazione per attività agonistica	1.489,01	2.000,00	1.000,00	3.000,00
33	Spesa reale per acquisto materiale ittico attività agonistica	-	1.500,00	-	1.500,00
	TOTALE CAT. V°	1.489,01	3.500,00	1.000,00	4.500,00
34	Fondo di riserva	-	2.815,00	170,00	2.645,00
	TOTALE CAT. VI°	-	2.815,00	170,00	2.645,00
	RIASSUNTO DEL CAPO I°				
	CAT I° - Servizi degli organi del Consorzio	194.870,33	220.800,00	2.000,00	222.800,00
	CAT. II° - Stabilimento Ittico	281.048,46	288.000,00	10.000,00	278.000,00
	CAT. III° - Ripopolamento ittico acque libere	14.139,62	19.000,00	1.000,00	18.000,00
	CAT. IV° - Ripopolamento ittico riserve turistiche	13.785,90	20.000,00	1.000,00	19.000,00

ART.	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2012	PREVISIONI 2013	VARIAZIONI + O -	PREVISIONI 2014
	CAT. V° - Attività agonistica e sportiva	1.489,01	3.500,00	1.000,00	4.500,00
	CAT. VI° - Fondo di riserva	-	2.815,00	170,00	2.645,00
	TOTALE CAPO I°	505.333,32	554.115,00	9.170,00	544.945,00
	CAPO II° - SPESE STRAORDINARIE -				
	CAT. I°				
35	Spesa per acquisto materiale ittico acque libere	-	2.000,00	2.000,00	-
35_1	Spesa straordinaria attività di ripop. Acque libere	1.681,33	2.000,00	2.000,00	-
36	Spesa per acquisto materiale ittico riserve	9.358,77	8.000,00	8.000,00	-
36_1	Spesa per pagamento impos. Arretr. dovute all'erog.	-	-	-	-
36_2	Spesa straordinaria attività di ripop. Riseve	-	1.500,00	1.500,00	-
	TOTALE CAT. I°	11.040,10	13.500,00	13.500,00	-
	CAT. II°				
37	Accantonamento straord. Fondo quiescenza	5.000,00	7.000,00	7.000,00	-
38	Quota capitale per rimborso mutuo	-	-	-	-
39	Fondo per pubblicazioni divulg. E attività ricerca	444,65	2.000,00	2.000,00	-
39_1	Lavori straordinari SIM	-	-	-	-
39_2	Spese personale per progetto Unità Ricerca	-	-	-	12.145,00
39_3	Spese attrezzature per progetto Unità Ricerca	-	-	-	7.500,00
39_4	Spese contratti e collab. progetto Unità Ricerca	-	-	-	7.700,00
	TOTALE CAT. II°	5.444,65	9.000,00	18.345,00	27.345,00
	RIASSUNTO DEL CAPO II°				
	CAT. I° - Spese straordinarie	11.040,10	13.500,00	13.500,00	-
	CAT. II° - Servizi degli organi del Consorzio	5.444,65	9.000,00	18.345,00	27.345,00
	TOTALE CAPO II°	16.484,75	22.500,00	4.845,00	27.345,00

RIASSUNTO DEL TITOLO I°						
SPESE EFFETTIVE						
CAPO I° - SPESE ORDINARIE	505.333,32	554.115,00	-	9.170,00	544.945,00	
CAPO II° - SPESE STRAORDINARIE	16.484,75	22.500,00		4.845,00	27.345,00	
TOTALE TITOLO I°	521.818,07	576.615,00	-	4.325,00	572.290,00	

ART.	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2012	PREVISIONI 2013	VARIAZIONI + O -	PREVISIONI 2014
40	CAT. I° - Acquisto beni - Spesa per acquisto beni patrimoniali	-	500,00	-	500,00
41	Spesa per ampliamento beni patrimoniali	-	500,00	-	500,00
	TOTALE CAT. I°	-	1.000,00	-	1.000,00
42	CAT. II° - Beni mobili macchine e attrezzature - Spesa per acquisto mobili macchine e arredi d'ufficio	6.308,41	12.500,00	10.000,00	2.500,00
43	Spesa per acquisto apparecchiature per lo Stabilimento ittico	1.571,47	2.000,00	1.500,00	500,00
44	Spese per apparecchiature diverse	-	500,00	-	500,00
44_1	Spese manut. Automezzi e attrezzature Sim e im	6.828,92	4.000,00	4.000,00	-
	TOTALE CAT. II°	14.708,80	19.000,00	15.500,00	3.500,00
	CAT. III° - Estinzione debiti -	-	-	-	-
	RIASSUNTO DEL TITOLO II° SPESE IN CONTO CAPITALE				
	CAT. I° - Acquisto beni	-	1.000,00	-	1.000,00
	CAT. II° - Beni mobili macchine e attrezzature	14.708,80	19.000,00	15.500,00	3.500,00
	CAT. III° - Estinzione di debiti	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO II°	14.708,80	20.000,00	15.500,00	4.500,00

ART.	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2012	PREVISIONI 2013	VARIAZIONI + O -	PREVISIONI 2014
	TITOLO III°				
	Parte I° - Partite di giro				
45	Pagamento per anticipazioni servizi economato	2.582,00	2.582,00	-	2.582,00
46	Pagamento per partite di giro diverse	-	1.000,00	-	1.000,00
47	Pagamento per ritenute erariali su redditi tassabili in via di rivalsa (IRPEF) e quote sindacali	38.116,33	45.000,00	-	45.000,00
48	Pagamento per contributi INPS - SCAU - ENPDEDP	86.156,98	98.000,00	-	98.000,00
	TOTALE PARTE I°	126.855,31	146.582,00	-	146.582,00
	Parte II° - Gestioni speciali				
49	Spesa per controvalore materiale ittico proveniente dallo Stabilimento per ripop. Acque libere	121.761,10	165.000,00	-	135.000,00
50	Spesa per controvalore materiale ittico proveniente dallo Stabilimento per ripop. Riserve turistiche	93.465,00	110.000,00	-	110.000,00
51	Spesa per controvalore materiale ittico proveniente dallo Stabilimento per attività agonistica	3.798,90	9.000,00	-	9.000,00
	TOTALE PARTE II°	219.025,00	284.000,00	-	254.000,00

ART.	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2012	PREVISIONI 2013	VARIAZIONI + O -	PREVISIONI 2014
	RIASSUNTO DEL TITOLO III°				
	PARTE I° - Partite di giro	126.855,31	146.582,00	-	146.582,00
	PARTE II° - Gestioni speciali	219.025,00	284.000,00	30.000,00	254.000,00
	TOTALE TITOLO III°	345.880,31	430.582,00	30.000,00	400.582,00
	RIASSUNTO GENERALE DELLA PARTE SECONDA - SPESA -				
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
	TITOLO I° - Spese effettive	521.818,07	576.615,00	4.325,00	572.290,00
	TITOLO II° - Movimenti di capitale	14.708,80	20.000,00	15.500,00	4.500,00
		345.880,31	430.582,00	30.000,00	400.582,00
	TOTALE GENERALE PARTE SECONDA SPESA	882.407,18	1.027.197,00	49.825,00	977.372,00

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014

GESTIONE CENTRI DI COSTO

Tit. I° Cat. I° UFFICI	222.800,00	Tit. I° c. II° STABILIMENTO	278.000,00
Art. 13 - 14 Compenso concessionari	3.500,00	3,74% Quota ufficio	8.201,82
		Art. 27 Spese lavori SIM	1.000,00
TOTALE	219.300,00	TOTALE	287.201,82
RIPARTIZIONE COSTI		RIPARTIZIONE COSTI	
6,80% RISERVE	14.912,40	7,50% RISERVE	21.540,14
9,17% ACQUE LIBERE	20.109,81	10,95% ACQUE LIBERE	31.448,60
3,74% STABILIMENTO	8.201,82	0,84% CAMPI GARA	2.412,50
0,57% CAMPI GARA	1250,01		
TOTALE	44.474,04	TOTALE	55.401,23
TOTALE	174.825,96	TOTALE	231.800,59

RICLASSIFICAZIONE

UFFICI AMMINISTRATIVI	
Costi diretti	174.825,96
Art. 42 Acquisto macchine ufficio	2500,00
Art. 40 Acquisto beni patrimoniali	500,00
Art. 41 Ampliamento beni patrim.	500,00
TOTALE	178.325,96

STABILIMENTO	
Costi diretti	231.800,59
Art. 43 Acquisto apparecchiature	500,00
TOTALE	232.300,59

GESTIONE RISERVE TURISTICHE	
6,80% QUOTA UFFICI	14.912,40
7,50% QUOTA STABILIMENTO	21.540,14
Art. 30 Costi semine	7000,00
Art. 14 Compenso concessionari	3000,00
TOTALE	46.452,54
Art. 31 Acquisto materiale ittico	12000,00
Art. 44 Acquisti app. diverse	500,00
TOTALE	58.952,54

GESTIONE ACQUE LIBERE	
9,17% QUOTA UFFICIO	20.109,81
10,95% QUOTA STABILIMENTO	31.448,60
Art. 28 Costi semine	10000,00
Art. 13 Compenso concessionari	500,00
Art. 26 Affitto Torrente Chalamy	0,00
TOTALE	62.058,41
Art. 29 Acquisto materiale ittico	7000,00
TOTALE	69.058,41

GESTIONE ATTIVITA' AGONISTICA	
0,84% QUOTA STABILIMENTO	2.412,50
Art. 32 Spese di organizzazione	3000,00
0,57% QUOTA UFFICI	1250,01
Art. 33 Acquisto materiale ittico	1500,00
TOTALE	8.162,51

Fondo riserva art. 34	2645,00
Progetto Unità Ricerca	27345,00
PARTITE DI GIRO	400.582,00
<u>TOTALE</u>	<u>977.372,00</u>

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Consorzio Regionale per la Tutela, l'incremento e l'esercizio
della Pesca

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Riscontro della regolarità amministrativa e contabile

Sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE
L'ESERCIZIO 2014

De Martino dr. Gennaro Presidente
Negretto dr. Alessandro Membro
Grange Lorenzo Membro

P R E M E S S A

Il presente Parere del Collegio, alla proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014, è stato formulato sulla base della normativa ad oggi vigente ed in particolare dalle disposizioni introdotte dalle seguenti norme:

- Legge Regionale 11/08/1976, n.34 e successive modificazioni di cui alla L.R. 2 settembre 1996 n. 30 (Nuovi provvedimenti in materia di pesca e nel funzionamento del Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta);
- Regolamento Regionale 3/2/1999 n-1 e successive modificazioni(Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali della Valle d'Aosta);
- Statuto del Consorzio Regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta,art.17 dello Statuto.
- Regolamento interno sulla contabilità del Consorzio Regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca (Delibera del Consiglio di amministrazione n. 33 del 13/06/80.

Il Collegio, previsto dall'art. 7 della L.R. 34/76, a norma dell'art. 16 della stessa L.R. effettua il riscontro della regolarità amministrativa e contabile della prossima gestione, sulla base della bozza del Bilancio Preventivo relativo all'esercizio 2014.

Il riscontro effettuato tende ad esprimere un motivato giudizio ,ai sensi dell'art.17 dello Statuto del Consorzio, di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti previsti dall'art.3 della citata L.R. tenendo conto delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il parere deve attestare :

- L'osservanza alle norme vigenti;
- L'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative ;
- La completezza degli allegati;
- La coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione;
- La coerenza delle previsioni con la programmazione del Consorzio;
- Rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri complessivi;
- L'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei Revisori,

- Dichiarata di aver ricevuto in data 3 dicembre 2013 lo schema di bilancio di previsione predisposto dal Consorzio e i relativi allegati :
 1. Bilancio Annuale 2014;
 2. Relazione Previsionale programmatica predisposta dal Comitato esecutivo;
 3. Rendiconto dell'esercizio 2012;
 4. Deliberazioni e proposte di deliberazioni con le quali sono state determinate, per l'esercizio 2014, le entrate previste dall'art. 6 L.R. n.34/76.
 5. Elenco delle spese, per incarichi di collaborazione; per formazione, per manutenzioni ordinarie autovetture.

Inoltre dichiara di aver preso visione dei seguenti documenti allegati alla richiesta di parere messi a disposizione:

1. Quadro analitico delle entrate;
 2. Quadro generale degli impegni;
 3. Prospetto analitico delle spese di personale;
 4. Dettaglio dei trasferimenti Erariali e Regionali ;
 5. Descrizione dei Programmi/Progetto;
 6. Quadro riepilogativo delle spese di investimento per l'esercizio 2014;
 7. Conto del bilancio Gestione delle Entrate e delle Spese –Residui Attivi e Passivi.
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la materia del Consorzio;
 - Visto lo statuto del Consorzio per la parte che riguarda le funzioni del Revisore;
 - Visto il Regolamento di contabilità;

Il Collegio ,inoltre, ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza,attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti presentati.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

Gestione dell'esercizio 2012

Il Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 8/a del 06/05/13 ha dato atto di aver effettuato un controllo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi e di rispetto degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e della gestione finanziaria successiva risulta che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio, non risultano debiti fuori bilancio.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa del personale.

Nel corso del 2012 è stato registrato un avanzo risultante dalla gestione finanziaria per € 45.616,93

Tale avanzo è stato applicato per: € 38.000 il residuo non è stato applicato e risulta essere di euro 7.616,93.

Il Collegio rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva del Consorzio, nel corso del 2012 risulta in equilibrio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Consorzio ha in atto nella propria organizzazione un centro di responsabilità:

Servizio per il Funzionamento del Consorzio.

Al Servizio sono attribuite le competenze di cui al punto 2.1 dello Statuto.

Allo stesso Servizio è preposto un funzionario responsabile dello svolgimento delle competenze dello stesso.

L'attività amministrativa viene svolta in programmi e progetti secondo la pianificazione stabilita dagli Organi di Governo.

I Centri di costo i seguenti:

1. Programma - Amministrazione Generale, Finanza – Uffici Amministrativi.
2. Programma - Piscicoltura.

Le spese per gli investimenti

La struttura contabile per Centri di Costo

Il Bilancio Preventivo 2014 risulta redatto secondo le regole statuite per gli enti pubblici non economici e dall'art. 3 della Legge Regionale n.40 del 1997 ed in particolare:

- Risulta rispettato il termine di approvazione del 31/12/2013 per il bilancio preventivo;
- Il bilancio esposto in termini finanziari si riferisce al 2014 ;
- Risultano rispettati i seguenti principi:
 - UNITA' il totale delle Entrate finanzia indistintamente il totale di tutte le spese, salvo le eccezioni di legge;
 - ANNUALITA' le entrate e le spese sono riferite all'anno 2014;
 - UNIVERSALITA' tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio, senza gestioni di entrate e di spese fuori bilancio;
 - INTEGRITA' Le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni, nella loro interezza senza decurtazioni;
 - VERIDICITA' ed ATTENDIBILITA' Le previsioni sono fondate sull'analisi della dinamica storica delle entrate e delle spese e su idonei parametri di riferimento, tenendo conto delle effettive somme accertate o da cespiti di entrate stabiliti dalla Legge e per le spese da accertamenti sulla base dell'esercizio precedente, da impegni contrattuali assunti per lo svolgimento dei servizi pubblici.
 - PAREGGIO FINANZIARIO viene rispettato il pareggio complessivo di bilancio per i tre esercizi presi in considerazione.

- PUBBLICITA' le previsioni così come esposte in bilancio sono intelligibili ed assicurano ai fruitori la conoscenza dei contenuti di bilancio.

Il bilancio di previsione esaminato pareggia nelle seguenti cifre:

- Consuntivo anno 2012 € 871.881,74
- Previsioni anno 2013 € 1.027.197,00
- Previsione anno 2014 € 977.372,00

Le entrate correnti e le spese correnti relative agli esercizi 2011/2012 presentano la seguente evoluzione rispetto agli accertamenti ed agli impegni delle previsioni definitive dell'ultimo esercizio chiuso al 31/12/2012.

Si presentano i dati per la dimostrazione della evoluzione delle entrate e delle spese correnti che evidenziano un crescendo della differenza tra le entrate correnti e le spese correnti.

Dati dei bilanci di previsione del Consorzio

Voci	2012	2013	2014
Entrate			
Titolo I°			
Titolo II°			
Titolo III°			
Totale	980.091,00	1.027.197,00	977.372,00
Entrate Correnti			
Spese			
Titolo I°			
Totale	980.091,00	1.027.197,00	977.372,00
Spese Correnti			
Differenza E-S		0	0
%			

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per partite di giro.

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I°	576.790,00	Titolo I°	572.290,00
Titolo II°		Titolo II°	4.500,00
Titolo III°	400.582,00	Titolo III°	400.582,00
Titolo IV°		Titolo IV°	
Titolo V°			
Titolo VI°			
TOTALE	977.372,00	TOTALE	977.372,00
Avanzo di amministrazione 2013	0	Disavanzo di amministrazione 2013	0
Totale complessivo entrate	977.372,00	Totale complessivo spese	977.372,00

Dal precedente quadro riassuntivo delle previsioni di competenza risulta quindi

- Che il totale delle entrate uguagli il totale delle spese e quindi il bilancio è complessivamente in pareggio finanziario;
- Che il totale del Titolo VI° delle entrate eguaglia il Titolo IV° della spesa e quindi si ha equivalenza fra entrate e spese per conto terzi.

2. Verifica equilibrio corrente anno 2014

L'equilibrio corrente è assicurato come segue:

Entrate Titolo I°			576.790,00
Entrate Titolo II°			0
Entrate Titolo III°			400.582,00
Totale entrate correnti			977.372,00
Spese Correnti Titolo I°			572.290,00
Differenza parte corrente (A)			405.082,00

Avanzo di amministrazione 2013	0

Dal precedente prospetto risulta quindi:

- Che le entrate correnti finanziano interamente le spese correnti; si/
- Che le entrate correnti finanziano solo in parte il rimborso di quote di capitale di mutui ; /no
- Che le entrate correnti finanziano la spesa per interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati nei precedenti esercizi che risultano pari al 8,14 % delle Spese Correnti.

3 Verifica equilibrio finanziario della parte in conto capitale 2014

Gestione C/capitale	2012	2013	2014
Entrate Titolo			
Entrate Titolo			
Disavanzo di gestione	-	-	-
Totale entrate			
Spese in conto capitale			
Differenziale	0	0	0
%			

Le spese in conto capitale sono regolarmente coperte dalle entrate.
(alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti)

4. Verifica del rispetto dei limiti all'indebitamento 2014

Entrate correnti (Titolo I°, II°, III°) Rendiconto 2012	€
---	---

Interessi Passivi su Mutui	Preventivo	€
Incidenza % Interessi Passivi/ Entrate Correnti		

Non esistono situazioni di indebitamento

L'intervento Erariale e **l'intervento Regionale** non sono entrate rilevanti per la gestione dell'Ente, esse si attestano a € 25.000,00 del totale delle entrate previste per il 2014.

L'indice di trasferimento medio può essere costruito indicando la quantità di risorse trasferite mediamente per socio pescatore di cui all'art.4 della L.R. n.34/76.

6. Verifica coerenza delle previsioni

Vista la Relazione predisposta dal funzionario addetto al Servizio per la proposta di Bilancio Preventivo, predisposta dal Comitato Esecutivo, il Collegio dei revisori ritiene che le previsioni annuali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di settore.

La proposta di Bilancio preventivo, predisposta dal Comitato è stata redatta ed è conforme a quanto contenuto nello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità dell'ente.

Essa rispetta tutti postulati del bilancio, la valutazione delle risorse, la redazione dei programmi e la relativa spesa, l'elencazione dei progetti, l'assicurazione della conoscenza dei contenuti significativi del bilancio annuale agli utilizzatori del bilancio dell'ente.

In relazione al fabbisogno del personale, oltre alla Struttura Amministrativa individuata è stato predisposto una tabella previsionale per il 2014 del costo del personale utile alla individuazione della previsione della spesa corrente.

La previsione dell'esercizio 2014 si attesta in un contenimento della spesa rispetto agli impegni del 2012 ed alle previsioni definitive del 2013.

Analisi delle principali poste delle Entrate Correnti

Entrate

Trasferimenti della Regione previsti nel bilancio di previsione 2014 sono i seguenti:

- Provento Amm.ne Reg.le per conduzione Stabilimento
Euro 25.000,00
- Provento Amm.ne Reg.le per tasse licenze pesca
Euro 34.500,00

Altre Entrate

Sanzioni amministrative

Proventi dei beni dell'Ente

Interessi attivi previsti nel bilancio di previsione 2014 euro 500,00

Analisi delle principali poste delle Spese Correnti

Spesa per il Personale

una tabella previsionale per il 2014 del costo del personale utile alla individuazione della previsione della spesa corrente.

Spese per incarichi

Le spese per incarichi esterni di consulenza inserite nella previsione del 2014 sono limitate alla quantificazione di una spesa pari a euro 21.000,00

Altre Spese

Interessi Passivi

Le spese previste per gli interessi passivi dovuti dall'Ente nel corso del 2014 sono state valutate limitatamente agli interessi sui mutui stipulati e stipulandisi

Oneri straordinari

Non risultano previsti oneri e spese straordinarie.

Fondo svalutazione crediti

Non risulta acceso nessun Fondo Svalutazione Crediti anche se, lo stesso fondo, può essere utile in occasione della verifica della permanenza dei Residui attivi la cui riscossione risulta alquanto improbabile.

Fondo di riserva

Il Comitato esecutivo ha previsto la costituzione del fondo di riserva. Il fondo ammonta a € 2.645,00

Analisi delle principali poste delle Entrate in Conto Capitale

Non sono previste entrate in conto capitale

Analisi delle principali poste delle Spese in Conto Capitale

La spesa totale per l'esercizio 2014 è prevista per € 4.500,00 e riguarda le spese per investimenti previsti nella Cat. I "Acquisto Beni" e nella Cat. II "Beni mobili, macchine e attrezzature".

Analisi delle Entrate e delle Spese per partite di giro

Tra le entrate delle partite di giro che si bilanciano con le spese, spiccano le ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali al personale e le entrate e le spese per servizi per conto terzi

Considerazioni finali

Il Collegio dei revisori dà atto che:

l'Ente non si è dotato di appositi strumenti atti a garantire la corretta effettuazione:

del controllo di regolarità amministrativa e contabile, in particolare:

la nomina degli agenti a denaro e/o "econofo";

la nomina degli altri gestori esistenti di cassa;

la nomina dell'agente a materia per il patrimonio dell'ente;

dell'attivazione di un sistema di controllo interno.

Conclusioni

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

il Collegio dei Revisori dei Conti

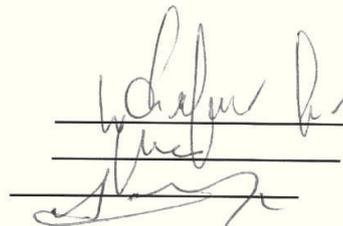
nell'invitare il Consiglio di Amministrazione e il Comitato esecutivo a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione del Consorzio,

- visto l'art. 16 della Legge Regionale n.34 del 11/08/1976;
- visto l'art. 17 dello Statuto del Consorzio;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2014 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede Il Collegio dei Revisori dei conti
De Martino dr. Gennaro
Negretto dr Alessandro
Grange Lorenzo



Aosta , 6 dicembre 2013

Consorzio regionale per la tutela l'incremento e l'esercizio della Pesca. Deliberazione 6 dicembre 2013, n. 24/a.

Approvazione regolamento interno di contabilità.

IL CONSIGLIO

Omissis

delibera

di approvare la bozza di regolamento interno di contabilità dell'Ente, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante.

Aosta, 15 gennaio 2014.

Allegato: Parere Collegio Revisori dei Conti.

Consortium régional pour la protection, la promotion et la pratique de la pêche en Vallée d'Aoste. Délibération n° 24/a du 6 décembre 2013,

portant approbation du règlement intérieur de comptabilité.

LE CONSEIL

Omissis

délibère

Le règlement intérieur de comptabilité du Consortium est approuvé tel qu'il figure à l'annexe qui fait partie intégrante de la présente délibération.

Fait à Aoste, le 15 janvier 2014.

Pièces jointes : avis du Conseil des commissaires aux comptes.

REGOLAMENTO INTERNO SULLA CONTABILITÀ
DEL CONSORZIO REGIONALE PER LA TUTELA,
L'INCREMENTO E L'ESERCIZIO DELLA PESCA

APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 24/a DEL 06/12/13

Indice

CAPO 1 – PRINCIPI GENERALI	3
<i>Articolo 1 -Principi generali.</i>	3
CAPO 2 – GESTIONE FINANZIARIA	3
SEZIONE 1 – ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO DI PREVISIONE	3
Articolo 2 - Esercizio finanziario.	3
Articolo 3 - Bilancio di previsione.	3
Articolo 4 - Criteri di formazione del bilancio di previsione.	3
Articolo 5 - Struttura del bilancio.	3
<i>Articolo 6 - Partite di giro.</i>	5
<i>Articolo 7 - Fondo di riserva.</i>	5
Articolo 8 - Variazioni al bilancio.	5
Articolo 9 - Esercizio provvisorio.	5
SEZIONE 2 – GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	5
Articolo 10 - Accertamento e riscossione delle entrate.	6
Articolo 11 - Impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento delle spese.	6
Articolo 12- Conservazione dei mandati e delle reversali.	7
SEZIONE 3 – SERVIZIO DI TESORERIA.....	8
Articolo 13 - Affidamento del Servizio di tesoreria.	8
Articolo 14 - Effettuazione di spese tramite il servizio di economato.....	8
SEZIONE 4 – BILANCIO CONSUNTIVO	8
<i>Articolo 15- Adempimenti.</i>	8
<i>Articolo 16 - Struttura.</i>	9
Articolo 17 - Residui attivi.....	9
<i>Articolo 18 - Residui passivi.</i>	9
CAPO 3 - CONTROLLO AMMINISTRATIVO-CONTABILE	
<i>Articolo 19- Esercizio della funzione</i>	10
<i>Articolo 20 - Compenso spettante</i>	10
Articolo 21 - Funzionamento e compiti del Collegio.....	10
Articolo 22 - Verbali	10
CAPO 4 – GESTIONE NEGOZIALE	10
Articolo 23 - Acquisizione di beni e servizi, esecuzione di lavori e contratti in genere.....	11
Articolo 24 - Lavori, servizi e forniture da eseguirsi in economia.	11
Articolo 25 - Contratti di assistenza.....	11
CAPO 5 – GESTIONE PATRIMONIALE	11
<i>Articolo 26 - Inventario dei beni</i>	11
Articolo 27 - Scarico dei beni inventariati.....	11
CAPO 6 – SCRITTURE CONTABILI	11
<i>Articolo 28 – Scritture contabili</i>	11

CAPO 1 – PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 -Principi generali.

Con il presente regolamento il Consorzio Regionale per la tutela, l'incremento e l'Esercizio della pesca, di seguito denominato Consorzio, disciplina la gestione finanziaria, il controllo di regolarità amministrativo-contabile, la gestione negoziale, la gestione patrimoniale e le scritture contabili.

CAPO 2 – GESTIONE FINANZIARIA

SEZIONE 1 – ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO DI PREVISIONE.

Articolo 2 - Esercizio finanziario.

L'esercizio finanziario del Consorzio ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre; dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto all'esercizio scaduto. La gestione finanziaria si esprime in termini di competenza, osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.

Articolo 3 - Bilancio di previsione.

La gestione finanziaria del Consorzio si svolge in base al bilancio annuale di previsione predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dallo stesso entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui il bilancio si riferisce, unitamente al parere predisposto dal Collegio dei Revisori dei Conti e sottoposto a parere di legittimità da parte dell'Amministrazione Regionale, come stabilito dalla la Legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3 Soppressione della Commissione regionale di controllo sugli atti degli enti locali. Disposizioni in materia di controllo preventivo di legittimità sugli atti di enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione.

Articolo 4 - Criteri di formazione del bilancio di previsione.

Il bilancio viene formulato in termini di competenza.

Nel bilancio per ciascun articolo dell'entrata e della spesa sono indicate:

- l'ammontare degli accertamenti o degli impegni risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente all'esercizio di riferimento e la previsione aggiornata relativa all'esercizio in corso;
- l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio cui il bilancio di riferisce;
- l'avanzo o il disavanzo di amministrazione sono iscritti in bilancio prima di tutte le entrate e prima di tutte le spese.

Il bilancio deve chiudere in pareggio.

Le entrate e le spese sono iscritte nel loro importo integrale, senza riduzione per effetto di entrate o spese correlate.

Il bilancio è corredato dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti, nonché da eventuali elaborati atti a conferire maggiore chiarezza alle poste di bilancio.

La gestione è unica e comprende tutte le operazioni inerenti il bilancio e relative variazioni.

È vietata la gestione di fondi al di fuori del bilancio.

Articolo 5 - Struttura del bilancio.

Il bilancio è composto dalla parte "entrate" e dalla parte "spese".

Le entrate e le spese sono, a sua volta, ripartite in Titoli, Capi, Categorie e Articoli.

Le **entrate** sono classificate in Titoli secondo la natura della fonte di provenienza prevedendo due Titoli:

- **Titolo I** – entrate effettive
- **Titolo III** – Partite di giro – Gestioni speciali

Il **Titolo I** – entrate effettive – è disaggregato in due Capi, nel Capo I sono comprese le entrate ordinarie, nel Capo II quelle straordinarie.

A loro volta i Capi sono disaggregati in Categorie secondo la natura dei cespiti, le Categorie individuate nel bilancio come aree omogenee sono:

- Capo I – entrate ordinarie:
 - Cat. I – Tesseramenti
 - Cat. II – Proventi beni Consorzio
 - Cat. III – Proventi speciali
 - Cat. IV – Trasferimenti
- Capo II – entrate straordinarie:
 - Cat. I – Proventi speciali

Il **Titolo III** iscrive le partite di giro, ovvero le iscrizioni in bilancio che hanno identica corrispondenza tra l'entrata e la spesa ed è suddiviso in due parti: Partite di giro e Contabilità speciali.

Tutte le suddette categorie sono suddivise in Articoli che rappresentano l'unità elementare del bilancio del Consorzio.

Le **spese** sono classificate in Titoli in relazione alla natura delle spese a cui si riferiscono, prevedendo tre titoli:

- **Titolo I** – Spese effettive
- **Titolo II** – Spese in conto capitali
- **Titolo III** – Partite di giro

Le spese del **Titolo I** sono suddivise in due Capi. Nel Capo I sono iscritte le spese ordinarie, cioè quelle che hanno caratteristiche proprie delle spese correnti e sono disaggregate in sei Categorie che rappresentano la classificazione funzionale ed evidenziano la destinazione della spesa per settori di intervento, in particolare:

- Capo I – spese ordinarie:
 - Cat. I – Servizi degli organi del Consorzio
 - Cat. II – Stabilimento Ittico
 - Cat. III – Ripopolamento ittico acque libere
 - Cat. IV – Ripopolamento ittico riserve turistiche
 - Cat. V – Attività agonistica e sportiva
 - Cat. VI – Fondo di riserva

Nel Capo II sono iscritte le spese straordinarie, suddivise in due Categorie, relative principalmente al ripopolamento ittico.

Le spese del **Titolo II** riguardano gli investimenti e sono suddivise in tre Categorie:

- Cat. I – Acquisto beni
- Cat. II – Beni mobili macchine e attrezzature
- Cat. III – Estinzione di debiti

Infine, le spese del **Titolo III** corrispondono con uguale stanziamento alla parte entrate e, quindi, sono rappresentate dalla stesse due parti, partite di giro e gestioni speciali.

Articolo 6 - Partite di giro.

La partite di giro comprendono sia le entrate sia le spese che si effettuano per conto di terzi le quali, costituendo al tempo stesso un debito ed un credito per l'Istituto, non incidono sulle risultanze economiche del Bilancio.

Sono, altresì, comprese nelle partite di giro le cosiddette contabilità speciali e le spese economali di cui all'articolo 14 del presente regolamento.

Articolo 7 - Fondo di riserva.

Nel bilancio di previsione viene iscritto un fondo di riserva non superiore al 2 per cento (2%) del totale delle Spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva è utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. È vietato effettuare impegni sul fondo di riserva e l'emissione di mandati a valere sul fondo stesso.

Il fondo di riserva è utilizzato, previa deliberazione da parte del Comitato Esecutivo del Consorzio, che provvede a impegnare la somma necessaria, stabilendone una specifica destinazione.

Articolo 8 - Variazioni al bilancio.

Il bilancio di previsione può subire variazioni sia nella parte relativa alle entrate, sia nella parte relativa alle spese, entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso.

Alle variazioni di bilancio si provvede, oltre che con prelievo dal Fondo di riserva di cui all'articolo 7 e con l'applicazione del maggior avanzo di amministrazione determinato in sede di approvazione del bilancio consuntivo, anche con storni dai capitoli di spesa che presentino disponibilità, nonché in conseguenza di nuove entrate non previste.

Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenze.

Le variazioni di bilancio sono approvate dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, salvo i prelievi dal fondo di riserva e gli storni fra articoli della stessa categoria di spesa che sono deliberate dal Comitato Esecutivo.

Articolo 9 - Esercizio provvisorio.

Quando la presentazione e conseguentemente l'approvazione del bilancio di previsione non intervenga prima dell'esercizio cui il medesimo si riferisce, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio può autorizzare, per non oltre 4 mesi, la gestione provvisoria, deliberando di effettuare, per ciascun articolo, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese obbligatorie non suscettibili di frazionamento in dodicesimi.

SEZIONE 2 – GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.

Articolo 10 – Accertamento, riscossione e versamento delle entrate.

L'**accertamento** è la fase giuridica in cui si accerta la sussistenza del credito, in tutti i suoi elementi, in particolare è necessario:

- Verificare la ragione del credito
- Verificare la sussistenza di idoneo titolo giuridico atto a comprovare il credito
- Individuare il debitore
- Quantificare le somme da incassare.

L'accertamento delle entrate da luogo ad annotazione nelle scritture contabili con la conseguente imputazione al competente articolo di bilancio.

La **riscossione** è la fase materiale. L'entrata è riscossa quando il debitore paga l'ente tramite l'istituto di credito incaricato del servizio di tesoreria. La riscossione tramite tesoriere avviene mediante l'emissione di reversali di incasso, firmate dal Presidente o Vice Presidente unitamente al segretario economo o, in caso di motivato impedimento di questi, al Responsabile dei Servizi. La reverseale è il documento contabile con cui si ordina al tesoriere di incassare una determinata somma.

L'istituto di credito incaricato del servizio di tesoreria non può rifiutare la riscossione delle entrate destinate al Consorzio, ancorché non siano state emesse le relative reversali, salvo richiedere la regolarizzazione contabile.

Le reversali, numerate progressivamente devono contenere le seguenti indicazioni:

- esercizio finanziario al quale si riferiscono;
- articolo al quale è stata imputata l'entrata;
- nome del debitore;
- causale della riscossione;
- importo della somma da riscuotere;
- data di emissione.

Il versamento conclude il ciclo dell'entrata; le somme di spettanza del Consorzio introitate dal tesoriere sono versate nelle casse dell'Ente, con imputazione ai competenti articoli di bilancio.

Articolo 11 - Impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento delle spese.

L'impegno è la prima fase del procedimento di erogazione della spesa e, sotto il profilo giuridico, imprime una specifica destinazione alla somma già stanziata in bilancio. Con l'impegno, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore che può essere determinato o determinabile, indicata la ragione del credito e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio. Nel caso di creditore determinabile successivamente l'identità dello stesso è demandata alla fase della liquidazione.

Le somme dovute a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, sono impegnate dal Consiglio di Amministrazione e/o Comitato Esecutivo sugli stanziamenti di competenza dell'esercizio in corso.

Il Presidente può, con apposito provvedimento, effettuare impegni di spesa su mandato del Consiglio di Amministrazione e/o del Comitato Esecutivo, come può farlo in caso di motivata urgenza. In quest'ultima circostanza l'impegno dovrà essere ratificato dal Comitato Esecutivo.

Con l'approvazione del bilancio, senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sugli stanziamenti per le spese relative al trattamento economico complessivo del personale dipendente e ai relativi oneri riflessi e quelli per le somme occorrenti per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti, per interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori, per le spese dovute nell'esercizio in base a contratti e ad altre disposizioni di legge, per le indennità agli amministratori ed al personale dipendente, predeterminate o predeterminabili negli importi unitari stabiliti da disposizioni di legge, di regolamento o di atti amministrativi.

Gli impegni non possono in nessun caso superare i limiti consentiti dagli stanziamenti di bilancio.

Chiuso con il 31 dicembre l'esercizio finanziario, nessun impegno può essere assunto a carico dell'esercizio medesimo.

Le spese impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio finanziario costituiscono residui passivi i quali sono compresi tra le passività del patrimonio.

Non è ammessa l'iscrizione nel conto residui di somme non impegnate nella competenza.

La liquidazione della spesa è effettuata dal segretario-economista o, in caso di motivato impedimento di questi, dal Responsabile dei Servizi, previo accertamento:

- della regolarità della documentazione di spesa presentata dai creditori, che dovrà essere allegata alla copia del mandato;
- della corrispondenza ed inerenza della spesa all'atto di impegno ed alle eventuali direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione e/o Comitato Esecutivo;
- della regolare esecuzione dei lavori e delle forniture.

L'ordinazione dei pagamenti è la fase in cui il Consorzio, tramite l'emissione di appositi mandati, ordina al tesoriere di effettuare il pagamento.

I mandati, numerati progressivamente per l'esercizio finanziario cui si riferiscono, devono contenere:

- capitolo al quale è imputata la spesa;
- ditta, denominazione o ragione sociale, oppure nome e cognome del creditore;
- causale della spesa;
- modo di pagamento;
- importo della somma da pagare;
- eventuale riferimento agli atti di autorizzazione; data di emissione.

Possono essere emessi mandati di pagamento collettivi, a carico dello stesso articolo di spesa, a favore di una pluralità di soggetti, direttamente individuati in un elenco allegato al mandato, purché siano precisate le causali e gli importi da corrispondere ai singoli beneficiari.

I mandati di pagamento devono essere firmati dal Presidente o Vice Presidente unitamente al segretario-economista o, in caso di motivato impedimento di questi, al Responsabile dei Servizi, previa verifica della corrispondenza, da parte del segretario economista, della somma indicata nel mandato con quella impegnata e liquidata, della esatta imputazione all'articolo di spesa in conto competenza o in conto residui e della regolarità della documentazione.

Il pagamento estingue il mandato di pagamento e vi provvede il tesoriere, sotto la propria responsabilità e secondo le modalità indicate nei mandati stessi.

Articolo 12 - Conservazione dei mandati e delle reversali.

Gli originali delle reversali e dei mandati sono conservati agli atti del Consorzio regionale pesca, per non meno di 10 anni.

SEZIONE 3 – SERVIZIO DI TESORERIA

Articolo 13 - Affidamento del Servizio di tesoreria.

Il servizio di tesoreria consiste nel complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria del Consorzio, inerenti la riscossione delle entrate, il pagamento delle spese, la custodia dei titoli e dei valori e gli adempimenti connessi, previsti dalle disposizioni legislative o regolamentari e convenzionali.

Il servizio di tesoreria del Consorzio è affidato con apposita convenzione deliberata dal Comitato Esecutivo ad un Istituto di credito autorizzato, ai sensi delle disposizioni vigenti.

Articolo 14 – Effettuazione di spese tramite il servizio di economato

E' istituito presso il Consorzio regionale pesca un servizio economato, gestito nell'ambito del servizio finanziario, per consentire l'effettuazione di spese in contanti.

Il servizio è gestito dal segretario economo, al quale è affidato un fondo cassa, contabilizzato nel bilancio tra i servizi per conto di terzi. All'economato per il servizio svolto viene corrisposta un'indennità di maneggio denaro in base alla normativa vigente. In assenza o impedimento dell'economato il servizio di economato è affidato provvisoriamente al personale all'uopo incaricato dal Presidente.

L'economato di regola provvede:

ALLA RISCOSSIONE

- dei proventi per il rilascio dei permessi pesca per acque libere e riserve rilasciati dall'ufficio;
- dei proventi per il rilascio di duplicati dei permessi annuali;
- dei proventi per la manifestazioni di pesca.

AL PAGAMENTO

- delle minute spese di ufficio e postali;
- delle piccole note e fatture per servizi urgenti e in economia;
- delle spese necessarie al rinnovo dei decreti delle Guardie Ittiche Volontarie;
- delle spese di rappresentanza.

L'importo del fondo è anticipato, con apposito mandato in conto partite di giro, a disposizione del Segretario economo.

Ogni volta che la somma anticipata sia prossima ad esaurirsi, il Segretario economo incaricato presenta un rendiconto accompagnato dai giustificativi dei pagamenti eseguiti, che deve essere approvato dal Comitato Esecutivo con apposita deliberazione.

Successivamente l'economato provvederà all'emissione dei mandati di rimborso, imputati agli articoli di competenza. Il rimborso deve comunque essere effettuato prima della chiusura dell'esercizio finanziario.

Il fondo delle anticipazioni economali è fissato nel limite di € 2582,00=, che viene periodicamente integrato con i rimborsi di cui al precedente comma.

E' ammessa da disponibilità, per esigenze degli uffici, di convertire un somma del fondo cassa in francobolli e marche da bollo.

L'economato deve tenere apposita registrazione dei movimenti di cassa.

Al termine dell'esercizio la somma anticipata viene riversata al tesoriere.

SEZIONE 4 – BILANCIO CONSUNTIVO

Articolo 15 - Adempimenti.

Il Responsabile dei servizi, avvalendosi della collaborazione dell'ufficio di segreteria, almeno 20 giorni prima della data prevista per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del

Consorzio, predisporre il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente, corredandolo da apposita relazione illustrativa.

Lo schema di rendiconto e la relazione sono trasmessi all'organo di revisione almeno 15 giorni prima della data prevista per l'approvazione.

Il bilancio consuntivo è deliberato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno dell'anno successivo all'esercizio cui si riferisce.

Articolo 16 - Struttura.

Il bilancio consuntivo si compone del Rendiconto finanziario e del Rendiconto patrimoniale.

Il rendiconto finanziario espone i risultati della gestione delle entrate e delle spese, ovvero:

- le entrate accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- le spese impegnate, con distinzione della parte pagata e rimasta da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- i risultati della contabilità finanziaria.

In particolare dai risultati della contabilità finanziaria risultano:

- il fondo cassa all'inizio dell'esercizio;
- le somme riscosse e quelle pagate, sia in conto competenze che in conto residui;
- il fondo cassa alla chiusura dell'esercizio;
- l'avanzo o disavanzo di amministrazione ottenuto dal fondo finale di cassa più residui attivi meno residui passivi.

Il Rendiconto patrimoniale dimostra le variazioni avvenute nella sostanza patrimoniale e la situazione patrimoniale finale, ovvero il risultato differenziale tra le attività e le passività, rappresentato dal patrimonio netto.

Articolo 17 - Residui attivi

Costituiscono residui attivi le entrate accertate e non riscosse e le entrate riscosse e non versate entro il termine dell'esercizio finanziario, nonché le entrate derivanti da mutui, prestiti e altre operazioni di indebitamento perfezionati entro tale termine e non riscosse.

I residui attivi possono derivare dalla competenza quando riguardano la gestione dell'esercizio in corso oppure possono essersi formati negli esercizi pregressi. Questi ultimi sono assoggettati al riaccertamento che consiste nella revisione delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte, di tali crediti.

Le somme iscritte fra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali di gestione.

Articolo 18 - Residui passivi

Le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio costituiscono residui passivi.

Anche i residui passivi sono soggetti al riaccertamento ovvero alla verifica della sussistenza dei presupposti per essere mantenuti quali debiti del Consorzio.

Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economie di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali di gestione.

CAPO 3 – CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Articolo 19 – Esercizio della funzione

Al controllo di regolarità amministrativa e contabile provvede un Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, dotati di adeguata professionalità, di cui due nominati dal Consiglio di Amministrazione in base a quanto previsto dalla legge istitutiva del Consorzio e uno, il Presidente, nominato dall'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 11 della L.R. 11/97.

Articolo 20 – Compenso spettante

Ai componenti del Collegio dei revisori è riconosciuto un gettone di presenza, come ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 21 – Funzionamento e compiti del Collegio

Le riunioni del Collegio si svolgono su iniziativa del Presidente del Collegio ovvero quando ne facciano richiesta congiuntamente gli altri due membri. Il Collegio è validamente costituito anche nel caso in cui siano presenti solo due componenti. Le verifiche periodiche avvengono, di norma, sulla base di programmazione annuale concordata collegialmente.

Il Collegio dei revisori dei conti svolge le seguenti funzioni:

- ❖ vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità; l'organo di revisione svolge tali funzioni anche con tecniche di campionamento;
- ❖ esamina la proposta di bilancio di previsione, il conto consuntivo, esprimendo parere e relazionando in merito;
- ❖ esprime parere sulle variazioni di bilancio;
- ❖ effettua le verifiche di cassa.

Ai fini dell'adempimento di tali funzioni, l'organo di revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente e può partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e Comitato Esecutivo.

Articolo 22 – Verbali

L'attività dei revisori deve essere verbalizzata a cura degli stessi. I verbali, debitamente firmati dai componenti del Collegio, sono raccolti in apposito registro, custodito presso l'ufficio del Consorzio regionale pesca.

CAPO 4 – GESTIONE NEGOZIALE

Articolo 23 – Acquisizione di beni e servizi tramite il fondo di economato

Per i lavori, forniture e servizi da liquidare con il fondo di economato, di cui all'articolo 14 del presente regolamento, non è necessario richiedere alcun preventivo, trattandosi di spese minute ed, in genere, urgenti ed improrogabili.

Articolo 24 – Lavori, servizi e forniture da eseguirsi in economia

I lavori, servizi e forniture da eseguirsi in economia sono disciplinati dalla normativa regionale e dal regolamento interno approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio .

Articolo 25 – Contratti di assistenza

La procedura in economia di cui al precedente articolo può essere utilizzata anche per l'individuazione del fornitore con cui stipulare contratti di assistenza tecnica.

CAPO 5 – GESTIONE PATRIMONIALE

Articolo 26 – Inventario dei beni

I beni immobili, mobili, le attrezzature tecnologiche sono iscritti in apposito libro inventario, tenuto conformemente a quanto previsto dalla norme fiscali.

Articolo 27 - Scarico dei beni inventariati

Il materiale reso inservibile all'uso, o mancante per un furto o per causa di forza maggiore, è eliminato dall'inventario.

CAPO 6 – SCRITTURE CONTABILI

Articolo 28 – Scritture contabili

I documenti contabili obbligatori sono:

- Il Bilancio di previsione;
- Il giornale di cassa;
- Il registri inventario;
- Il registro delle minute spese;
- Il Bilancio Consuntivo;
- Ogni altro registro obbligatorio previsto dalla normativa vigente.

Le scritture devono essere tenute secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Consorzio Regionale per la Tutela, l'incremento e l'esercizio
della Pesca

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Riscontro della regolarità amministrativa e contabile

Sulla proposta di bozza di:

REGOLAMENTO INTERNO SULLA CONTABILITA'
DEL CONSORZIO REGIONALE PER LA TUTELA,
L'INCREMENTO E L'ESERCIZIO DELLA PESCA

De Martino dr. Gennaro Presidente
Negretto dr. Alessandro Membro
Grange Lorenzo Membro

P R E M E S S A

In data 19 ottobre 2013, il Consorzio, nella persona del Presidente, ha fatto pervenire, al Collegio dei Revisori dei Conti, il testo di una proposta di Regolamento interno di contabilità per l'ente.

Il presente Parere del Collegio, alla proposta di Regolamento interno di contabilità è stato formulato sulla base della normativa ad oggi vigente ed in particolare dalle disposizioni introdotte dalle seguenti norme:

- Legge Regionale 11/08/1976, n.34 e successive modificazioni di cui alla L.R. 2 settembre 1996 n. 30 (Nuovi provvedimenti in materia di pesca e nel funzionamento del Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta);
- Regolamento Regionale 3/2/1999 n-1 e successive modificazioni (Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali della Valle d'Aosta);
- Statuto del Consorzio Regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta, art.17 dello Statuto.
- Regolamento interno sulla contabilità del Consorzio Regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca (Delibera del Consiglio di amministrazione n. 33 del 13/06/80 .) vigente.

Il Collegio, previsto dall'art. 7 della L.R. 34/76, a norma dell'art. 16 della stessa L.R. , ha esaminato il proposto regolamento.

Il riscontro effettuato tende ad esprimere un motivato giudizio, ai sensi dell'art.17 dello Statuto del Consorzio, circa la legittimità delle norme inserite nel regolamento rispetto alla normativa vigente nazionale e regionale e soprattutto relativamente alle finalità relative a:

- 1) Postulati contabili dell'intero sistema di bilancio;
- 2) Principi contabili del sistema bilancio con riferimento alla programmazione, gestione, tesoreria, investimento, revisione, controllo interno, rendiconto generale;
- 3) Disposizioni tecniche di attuazione dei principi contabili che si rivolgono agli organi di governo, ai responsabili dei servizi amministrativi e tecnici, agli agenti contabili, al tesoriere, ai revisori contabili;

4) Costituzione di un quadro per:

- Promuovere l'organica applicazione delle procedure contabili del sistema di bilancio;
- Consentire ai responsabili dei servizi finanziari di applicare correttamente ed efficacemente le norme;
- Coadiuvare i revisori per la verifica della corretta applicazione del sistema di bilancio;
- Assistere gli utilizzatori ad interpretare le informazioni contenute nei documenti redatti.

Il parere deve attestare :

- a. L'osservanza dei principi contabili del bilancio e delle modalità rappresentative previsti da CNDCEC, da O.I.C. e dalle organizzazioni internazionali di settore;
- b. La coerenza del regolamento di contabilità interno con il sistema di bilancio e con i principi contabili ad esso sottesi (programmazione, gestione, tesoreria, investimento, revisione, controllo interno, rendiconto generale);
- c. L'assolvimento da parte del sistema di bilancio dello svolgimento delle:
 - I. funzione di indirizzo politico amministrativo;
 - II. funzione autorizzativa economica finanziaria;
 - III. funzione generale informativa verso gli utilizzatori.
- d. La capacità del regolamento di definire il ruolo del rendiconto finalizzato alla verifica del grado di raggiungimento di obiettivi, di programmi, di equilibri e di fornire informazioni su situazione patrimoniale finanziaria e sui risultati socialmente rilevanti in termine di grado di benessere sociale raggiunto dai fruitori.
- e. La conformità al quadro giuridico di riferimento:

Il Collegio dei Revisori, visto il testo del Regolamento interno di contabilità, osserva:

- 1) Per i postulati del sistema di bilancio sono riscontrati i seguenti principi: Unità, annualità, universalità, integrità, pareggio finanziario, attendibilità, coerenza, verificabilità, neutralità, competenza finanziaria, competenza economica. Per alcuni principi il contenuto è ben marcato per altri sfumato.
- 2) I principi contabili riferiti al n. 2 sono tutti evidenziati e ben trattati tranne quello riferito al "controllo interno" che viene completamente attribuito ai revisori.
- 3) Relativamente al punto 3, il regolamento specifica puntualmente i vari attori chi sono, cosa devono e come devono fare.
- 4) Per quanto concerne il "quadro" occorre introdurre specifici riferimenti ai postulati sopra evidenziati ed in particolare alla veridicità, pubblicità, neutralità, prudenza e comparabilità.
- 5) Relativamente ai punti a,b,c, risultano ottemperate, in modo semplice, le previste attestazioni di osservanza, coerenza ed assolvimento, nel mentre per il punto c) occorre rafforzare l'aspetto del Rendiconto finalizzato alla rappresentazione degli obiettivi, dei programmi, degli equilibri, delle informazioni sulla situazione patrimoniale e/o finanziaria e dei risultati socialmente rilevanti.
- 6) La normativa di riferimento il D.Lgs.18/8/2000 n. 267 e succ. modifiche e Regolamento Regionale "Ordinamento Finanziario e Contabile degli Enti Locali della Valle d'Aosta"; n. 1 del 3.02.1999.

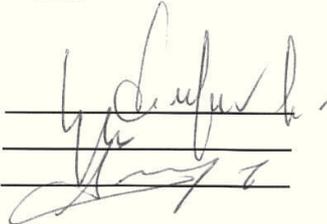
Conclusioni

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato, il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'invitare il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato esecutivo a tener presenti le osservazioni formulate,

esprime parere favorevole,

alla proposta di Regolamento interno di contabilità presentata.

In fede Il Collegio dei Revisori dei conti
De Martino dr. Gennaro
Negretto dr Alessandro
Grange Lorenzo



Aosta , 6 dicembre 2013